

eventi e testimonianze 2010



Luce della Pace da Betlemme



La luce della Pace da Betlemme portata dagli Scouts in Vaticano a S.S. Benedetto XVI

Amici della Luce della Pace da Betlemme,

vi capita talvolta di rimanere veramente nauseati dalla ridda di cattive notizie, sempre esposte con eccessiva enfasi, che arrivano da ogni parte del mondo e investono ogni sfera della nostra vita? Viene voglia di spegnere la televisione o di gettare via il giornale, sperando così di cancellare quel senso di continuo pessimismo ed oppressione che ci attanaglia in questi tempi. Sembra impossibile che nulla di buono avvenga su questa Terra che sia degno di esser diffuso attraverso i media. Solo la famigerata "regola" dei media, detta delle "3 S" (sesso, soldi e sangue), è capace di destare l'attenzione delle masse?

La guerra tra i media è senza tregua per il possesso e l'orientamento dei nostri gusti, dei nostri sentimenti, della nostra coscienza, del nostro tempo. Una lotta senza quartiere sugli ascolti, per accaparrarsi il favore della società dei consumi, per ricavare i profitti dalla pubblicità, per ottenere la notorietà e la visibilità personale. In quell'ambiente non c'è proprio Pace! Non dobbiamo disinteressarci ai fatti del nostro tempo e non partecipare così alla vita pubblica della nostra comunità, ma non dobbiamo cadere nel tranello mediatico che vuole influenzarci e soggiogarci alle notizie e alle novità, togliendoci la volontà di agire e di reagire. L'azione del Male deve scatenare la reazione del Bene, senza scivolare nella spirale della rivalsa, della vendetta o della violenza.

Le TV, i giornali e i loro siti internet che riportano le notizie sulle iniziative effettuate durante la distribuzione della Luce della Pace non danno grande spazio agli avvenimenti: i giornalisti non dedicano titoli eclatanti, i loro articoli sono stringati, formali e talvolta copiati altrove, le pagine internet non sono tanto selezionate. Negli scritti di coloro che hanno vissuto direttamente l'esperienza dell'accettazione e del dono della Luce invece appare un mondo diverso, fatto di atti di solidarietà, di amicizia, di vicinanza con gli afflitti ed i bisognosi, di incontri, di preghiera, di riflessione, di speranza. I sentimenti che tali notizie provocano al lettore sono altri: non si sussulta sulla sedia, ma ci si compiace e si sorride. Il Bene non ha lo scopo di fare notizia, il mondo dei media non è il posto dove dobbiamo cercarlo perché *"quando tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché l'elemosina resti segreta; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà."* (Mt. 6,3-4). Donare la Luce della Pace è un gesto di semplice Carità, non eclatante, non straordinario, ma deve essere diffuso, sincero, denso di affetto per il Prossimo. Il Bene silenzioso, che scaturisce dalla nostra anima e dalla nostra coscienza per reagire al Male esterno preponderante, ha bisogno di luoghi per esprimersi, di momenti per proclamarsi, situazioni per donarsi; senza enfasi, ma con Amore e grande Volontà.

"Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce" (Is. 9,1) è il tema internazionale della Luce della Pace da Betlemme 2011. Ecco un indirizzo sulla quale esprimere i nostri sentimenti di Fratellanza e solidarietà scout: distribuendo la Fiammella, incoraggiamo le persone che la accolgono ad incamminarsi assieme a noi verso la vera Luce come un grande Popolo, orientandoci al Bene, lasciandosi alle spalle le tenebre di una società materialista ed egoista. Auguriamo a tutti voi di donare la Luce a quante più persone possibile in tutti gli eventi che riuscirete ad organizzare.

Il Comitato Luce della Pace da Betlemme

Indice	pag.		pag.
Cos'è la Luce della Pace da Betlemme	2	Puglia - Basilicata	34
Bilancio 2010 e valutazioni	3	Calabria	39
Parliamo un attimo... di noi!	4	Sicilia	41
Distribuzione Luce della Pace a Vienna	5	Sardegna	46
Reportage fotografici dalle staffette	7	Ringraziamenti e comunicazioni	48
<u>Pagine regionali</u>			
Piemonte - Valle d'Aosta	9	Redazione del giornalino: Alberto Deana	
Liguria	11	In copertina: Cerimonia di Vienna 2010: le bandierine delle Nazioni che accolgono nel mondo la Luce della Pace	
Lombardia	13	Foto di copertina: Alberto Deana	
Veneto - Trentino Alto Adige	17	I testi, le foto, i commenti autografi ed il restante materiale riprodotto in questo giornalino sono stati esplicitamente consegnati al Comitato Luce della Pace da Betlemme dai rispettivi Autori per la loro pubblicazione oppure sono stati già pubblicati su giornali e su siti internet.	
Friuli Venezia Giulia	20		
Emilia Romagna	23		
Toscana - Umbria - Marche	26		
Lazio	28		
Abruzzo - Molise	31		
Campania	32		

COS'È LA LUCE DELLA PACE DA BETLEMME

Nella Chiesa della Natività a Betlemme v'è una lampada che arde perennemente da molti secoli, alimentata dall'olio donato a turno da tutte le Nazioni cristiane della Terra.

La tradizione nasce in Austria dall'iniziativa natalizia di beneficenza "*Lichts in Dunkel*" (Luce nel buio) della Televisione ÖRF-Landestudio Oberösterreich di Linz, che nel 1986 ha dato vita a questa "Operazione Luce della Pace da Betlemme". Qualche settimana prima di Natale un bambino austriaco, accompagnato da numerosi sostenitori, accende un'apposito lume dalla lampada nella Grotta di Betlemme, che viene riportata a Linz per via aerea. Durante la trasmissione televisiva, la "Luce", con la collaborazione delle locali Ferrovie, viene distribuita in tutto il territorio austriaco. Di anno in anno, la partecipazione e l'entusiasmo per questa iniziativa si sono diffusi sempre più in Austria e poi nel resto d'Europa.

Infatti, nel 1988 gli Scout austriaci iniziarono a collaborare alla distribuzione della Luce della Pace, mettendo così in pratica uno dei punti chiave dello scoutismo, l'Amore per il prossimo espresso nella "Buona Azione" quotidiana. Organizzano una cerimonia ecumenica che si svolge a Vienna, alla quale partecipano le delegazioni scout delle varie Nazioni. Ciascuna delegazione accende un proprio lume e la Luce della Pace da Betlemme si "irradia" così in tutta Europa!

La Luce della Pace arrivò per la prima volta in Italia nel 1992, proveniente da Innsbruck, agli scout di madre lingua tedesca dell'Alto Adige. Nel 1993 giunse invece a Trieste, direttamente da Vienna, tramite un altro scout austriaco, in occasione di una delle varie attività d'accoglienza effettuate dall'Ostello Scout dell'AMIS. Nel Natale dello stesso anno, la Luce venne portata alla Messa interassociativa triestina.

Nel 1994 fu costituito un comitato spontaneo per l'accoglienza e la diffusione della Luce della Pace in città, al quale aderirono AGESCI, AMIS, FSE E SZSO; nel 1996 le Associazioni scout triestine decisero di organizzare la prima distribuzione della Luce della Pace in Italia, utilizzando il treno.

Sono passati 15 anni: le Associazioni scout triestine hanno costituito nel 2010 un **Comitato permanente** per dare più forza e migliore organizzazione alla distribuzione della Luce della Pace. Il Comitato è costituito da AGESCI, AMIS, MASCI, FSE, con la collaborazione di ASSG, GEI FVG, SCOUTPROM e SZSO.

Ogni anno, agli inizi di dicembre, una delegazione triestina si reca a Vienna ad accendere la lampada e la riporta in città. Da qui, con la collaborazione delle Ferrovie dello Stato, partono le "staffette" scout, che negli ultimi anni hanno percorso tutte le Regioni della Penisola, cercando di effettuare la distribuzione in maniera più capillare possibile. In ogni stazione in cui il treno si ferma, chiunque può accendere la sua lampada e diffondere a sua volta la Luce della Pace da Betlemme.

Dopodiché, **la storia la state continuando voi, cari amici e cari fratelli scout!** Lo testimoniano i vostri articoli e le vostre foto che ogni anno riportiamo quanti più possibile in questo giornalino. Attraverso queste pagine, condividiamo con vero piacere le riflessioni, le veglie, gli incontri, i momenti di festa e tutte le Buone Azioni che avete intrapreso. Siamo sicuri che anche quest'anno sarete impegnati affinché la Fiammella, simbolo di Fratellanza e di Pace, venga donata ad un numero sempre maggiore di persone!

Il Comitato Luce della Pace da Betlemme

FAI VIAGGIARE LA LUCE!

Grazie ancora per il vostro contributo!!

La distribuzione della Luce della Pace 2010 è stata resa possibile soprattutto grazie alle generose donazioni di Gruppi scout, Parrocchie e privati che sostengono volentieri il nostro servizio.

Pubblichiamo, come di consueto, il **bilancio consuntivo** dell'edizione dello 2010, che, rispetto al 2009, ha visto un aumento delle uscite dovuto al ripristinato viaggio sulla tratta verso la Sardegna, al costo dei biglietti ferroviari e dei trasporti in genere (+10%) ed alla stampa del giornalino (+8%). Sfortunatamente non è aumentato il valore complessivo delle entrate, rimasto immutato rispetto al 2009. Perciò si è molto assottigliato il fondo cassa a disposizione per l'edizione 2011, la quale parte con notevoli problemi finanziari.



Bilancio consuntivo ed. 2010

ENTRATE	EURO
fondo cassa anno 2009	2.454,62
quote adesione al Comitato	200,00
rimborso biglietti treno 2009	170,52
autofinanziamenti Trieste e Muggia	184,53
donazioni da Gruppi e Ass. Scout	3.334,96
donazioni da istituzioni religiose	100,00
donazioni da privati	77,00
totale entrate	6.521,63
USCITE	EURO
biglietti treno	2.114,55
biglietti traghetto Sardegna	269,90
recupero luce a Vienna	250,00
stampa 2.500 giornalini	2.064,00
materiale tecnico per trasporto e distribuzione luce	32,52
spese postali e sito WEB	37,99
spese varie	391,10
gestione conto corrente bancario	46,95
totale spese	5.207,01
rimanenza per edizione 2011	1.314,62

Nel 2011, oltre a continuare a prestare il nostro servizio con le staffette lungo le solite direttrici, auspichiamo di raggiungere ancora la Sardegna grazie al contributo degli scout sardi che desiderano portare la Luce della Pace sulla loro isola.

Come potrete comprendere, **abbiamo ancora bisogno del vostro aiuto per garantire la distribuzione della Luce della Pace 2011 e soprattutto per il futuro!** Oltre gli scarsi fondi, scarseggiano anche le preziose "risorse umane" necessarie per ideare, organizzare e gestire una manifestazione sempre più grande e importante nel mondo scout e non solo.

Vista la tipologia della manifestazione, non abbiamo possibilità di accedere a contributi pubblici locali; inoltre non abbiamo voluto ancora ricorrere all'aiuto di sponsor, per non banalizzare la nostra missione che riteniamo nettamente al di sopra di ogni logica commerciale. Ma la distribuzione della Luce della Pace da Betlemme del 2012 avrà sicuramente un modo diverso di svolgimento.

Ora continuiamo ad autofinanziarci per quanto possibile, accettando le vostre donazioni spontanee. Tutte le somme donate verranno rese pubbliche sul nostro sito internet. **Pertanto...**

SOSTIENI LA NOSTRA AZIONE!

Se desideri contribuire alle spese per la distribuzione della Luce della Pace con una donazione, puoi fare un versamento sul conto corrente bancario aperto appositamente:

IBAN: IT 18 P 03165 01600 000011505612

intestato a COMITATO LUCE DELLA PACE DA BETLEMME

Causale: "Nominativo" per Luce

Come **NOMINATIVO** indicare il nome (associazione o privato) che si vuole far apparire sul sito. Tutti i bonifici senza il nominativo nella causale, verranno visualizzati come contributi anonimi.

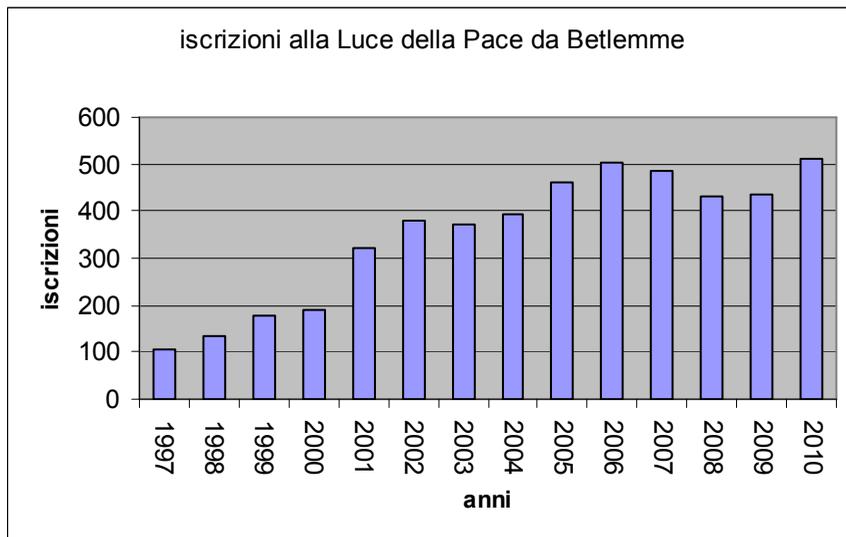
GRAZIE DI CUORE!

PARLIAMO UN ATTIMO... DI NOI!

Dal 1994 ad oggi, i Gruppi scout, le Associazioni e le Parrocchie che accolgono la Luce della Pace da Betlemme, gli eventi da essi creati per distribuirli nelle varie realtà, l'attesa e la risonanza

mediatica che tale Fiammella ha creato sono cresciuti in maniera... vertiginosa! Abbiamo raccolto i dati relativi alle iscrizioni dei **gruppi scout e altri soggetti** e vi presentiamo alcune considerazioni su questi numeri.

Dal 1997 (anno della seconda distribuzione su scala nazionale) al 2010 **siamo passati da 106 iscritti ai 512 dell'ultimo anno**, il massimo raggiunto in 16 anni di attività.



Le strutture scout (Gruppi, Comunità, Commissariati, Sezioni, Zone, ecc.) nel 2010 sono state 457, ma in realtà il numero e Unità che accolgono la Luce della Pace e la distribuiscono è ben più ampio! Ce ne accorgiamo nelle stazioni, dove ad accendere le lampade oltre ai gruppi iscritti arrivano anche altre Unità; lo vediamo su Internet, dove decine di siti parlano della Luce della Pace e di gruppi scout che la distribuiscono ovunque. Oltre agli scout, anche le Parrocchie iniziano a partecipare numerosamente alla distribuzione: nel 2010 sono state ben 42 le Parrocchie autonomamente iscritte, anche tramite organizzazioni come l'Azione Cattolica; a tutto ciò si aggiungono associazioni varie e pure 7 tra scuole ed istituti religiosi.

Tutto questo ci ha portato a capire che, nel 2010, il 13% dei Gruppi di tutte le Associazioni scout (stimati da noi in circa 3.500)

partecipa alla distribuzione della Luce iscrivendosi direttamente nelle nostre liste, ma reputiamo siano nell'ordine di 700 i Gruppi scout coinvolti dalla Luce della Pace in Italia, ossia il **20% dei Gruppi scout italiani**. A far di conto, sono circa **35.000 gli Scout italiani che si impegnano nella distribuzione** e sono circa un **milione le persone** (adulti e bambini, famiglie, scuole, parrocchie, autorità e gente comune) **che ricevono la Fiammella** nei luoghi che frequentano o dove vivono. Migliaia sono le Parrocchie ove viene accolta durante le celebrazioni e non si contano le iniziative di beneficenza, solidarietà umana, preghiera, vicinanza, fratellanza che nel periodo natalizio vengono organizzate da scout e altre Associazioni: tutte vedono la presenza e la distribuzione della Luce della Pace quale fulcro principale dell'evento!

Altra particolarità dell'evento è il sentimento di reale fratellanza che si manifesta tra le Associazioni scout nell'organizzare e nel ricevere la Luce della Pace nelle stazioni e nelle città: è questa una delle rare occasioni a livello nazionale, se non l'unica, in cui tutti gli scout collaborano all'unisono e partecipano per la diffusione di questo simbolo di Fratellanza e Amicizia, indipendentemente dalla loro impostazione educativo o dal riconoscimento in una determinata Organizzazione nazionale, europea o mondiale. Una incomparabile e felice situazione di Persone... "non divise da una Divisa"!

E' veramente la mano di Dio o una Grande Volontà ad instillare ed a sorreggere questo sentimento, questa passione verso la Luce della Pace! Lo diciamo perché a noi, volontari scout del Comitato Luce della Pace da Betlemme, non ci sembra possibile di essere realmente stati capaci di attirare tanta attenzione verso questo Simbolo, di essere riusciti a mantenere attesa e interessante questa manifestazione, con pochi soldi, un bel po' di lavoro e scarse risorse umane. Nel Comitato, ad occuparci fattivamente dell'organizzazione siamo solo 5 persone provenienti dalle 4 associazioni fondatrici e abbiamo sempre meno risorse economiche a disposizione per l'evento.

Proprio organizzando la distribuzione per il 2011 ci siamo resi conto, una volta di più, della limitatezza delle nostre risorse e quindi della **necessità di cambiare strategie ed indirizzi operativi alla manifestazione**. Oltre ad aumentare annualmente i costi, i continui cambiamenti di orario associati alla riduzione di convogli a lunga percorrenza e fermate rende sempre più difficile, se non quasi impossibile, organizzare una staffetta ferroviaria di una certa continuità verso il Sud e le isole. I costi di stampa del giornalino lievitano parimenti e questa edizione, per rimanere nei costi dell'anno scorso è stata ridotta del 25%, da 64 pagine a 48 solamente.

E ferma la nostra volontà di rimanere il "ponte" tra l'Austria e l'Italia per la Luce della Pace, per non deludere tante persone e per non dissolvere il "patrimonio" di entusiasmo e collaborazione tra scout che si è creato in questi anni, ma dobbiamo cambiare l'organizzazione ed i servizi che finora abbiamo prestato per adattarci alle situazioni economiche attuali. Stiamo però valutando una serie di cambiamenti che si indirizzano inevitabilmente verso due prospettive nettamente diverse: la prima è ottenere maggiori fondi per garantire gli attuali servizi (giornalino stampato, staffette ferroviarie per tutta Italia, ecc.), incentivando la raccolta di offerte oppure trovando uno sponsor/partner interessato senza particolare scopo di lucro alla nostra manifestazione; la seconda ridurre i servizi al minimo e lasciare che molti di voi si organizzino più o meno autonomamente per distribuire la Luce nelle regioni più lontane da Trieste. Nei prossimi mesi dobbiamo necessariamente prendere delle decisioni e ve ne faremo sicuramente partecipi, anche perché ci possiate aiutare a prendere la migliore strada possibile, in pieno Spirito scout.

Vi ringraziamo di cuore per quanto state facendo per diffondere insieme a noi il messaggio di Pace e Fratellanza della Luce!

IL COMITATO LUCE DELLA PACE DA BETLEMME - TRIESTE



Vienna 11 dicembre 2010



racconti e testimonianze

La Luce della Pace da Betlemme quest'anno è stata raccolta a Vienna dalla Comunità MASCI di Trieste. La cerimonia si è svolta sabato 11/12 nella Pfarrkirche dedicata a S. Giovanni Bosco. Dopo una graditissima tazza di tè, bevuta sul sagrato della Chiesa intorno ad alcuni fuochi ben protetti in capienti bidoni, fianco a fianco con scout di tutta Europa e non solo (all'incontro c'era anche una delegazione argentina e statunitense), pochi muniti dopo le 14.00 hanno fatto ingresso i gli alfieri con le bandiere delle Associazioni Scout presenti che si sono disposti sulle gradinate dietro all'altare. Al centro un portalampada ancora spento, con ai piedi una bella stella di terracotta sormontata dalle bandierine di tutti i Paesi presenti. Alla cerimonia, sobria ma di grande suggestione e calore, hanno presenziato un vescovo cattolico, un pastore evangelico e un pope greco-ortodosso. Subito la lampada principale è stata accesa dal bambino austriaco che aveva raccolto la Luce a Betlemme; dopo il benvenuto degli Scout austriaci e del delegato del Sindaco di Vienna, su un grande schermo sovrastante le bandiere, sono state proiettate alcune immagini significative dei drammi in cui vive la nostra umanità a causa di guerre, fame, ingiustizie sociali, privatizzazione dell'acqua, distruzione dell'ambiente, a significare l'importanza di essere portatori e costruttori di Pace. È seguita una preghiera, la lettura di un passo del Vangelo di Matteo (5,14-16) "voi siete la luce del mondo..." e una riflessione del vescovo. Tutto è stato detto, letto e cantato in tedesco e inglese.



A questo punto è iniziato il semplice ma significativo rito della distribuzione della Luce: ogni delegazione nazionale, ha letto nella propria lingua un breve messaggio e acceso la propria lampada. Via via che le delegazioni passavano, tutta la chiesa, gremita dalle tante diverse uniformi scout, ha cominciato a illuminarsi di decine e decine di piccole candele; io che facevo da alfiere ho potuto godermi questo spettacolo dall'alto e vi assicuro era bellissimo. Ormai l'eccitazione aveva contagiato tutti i presenti, dopo la benedizione dei Pastori il canto *Evenu shalom alehem* ha concluso nella gioia la cerimonia.

La delegazione italiana, come detto, era composta dal MASCI di Trieste (Liliana, Raffaele, Ambra, Giorgio, Arvio, Mauro, Loredana, Ilaria, Marina e Silvio), ma ha partecipato anche il Consiglio degli Anziani del Branco Spilimbergo 2 AGESCI, accompagnati dalla loro Bagheera Paola e dal redattore del giornalino della Luce della Pace, Alberto.

Giorgio Zaccariotto – MASCI Trieste



Ecco le loro testimonianze dei **Lupetti del C.d.A. del Branco Dhâk Spilimbergo 2**, che hanno partecipato alla consegna della Luce della Pace da Betlemme assieme alla delegazione Italiana MASCI:

È una bella esperienza perché conosci nuovi scout che, come me fanno parte di questa grande famiglia (Elisa)

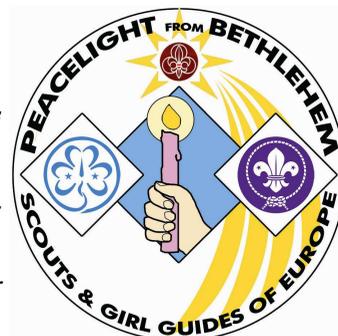
Ho sentito una sensazione di unione e di amore fraterno. Mi è sembrato di stare con la mia famiglia (Alessia)

A Messa, tutti insieme, c'era un'atmosfera di fratellanza scout che avvolgeva il mio cuore come un girotondo di bambini da

tutto il mondo. Da questo momento in poi, dopo essere stata con scout di tutto il mondo mi sento parte ancor più della grande famiglia scout (Alice)

Mi sono emozionato nel vedere tutti quegli scout venuti da ogni parte del mondo per ricevere la Luce della Pace (Nicola Bo.)

Ho provato allegria perché gli scout di tutto il mondo hanno percorso tanta strada solo per ricevere la Luce della Pace. (Nicola Ba.)



LE STAFFETTE

Trieste - Lecce

Francesca Biecher	A.S.S.G.
Raffaella Chimienti	AGESCI
Andrea Spagnolo Scurti	AGESCI
Chiara Grassi	AGESCI
Francesca Valentinuzzi	AGESCI
Marco Zanola	AGESCI

Trieste-Torino-Genova

Livio Dolce	AMIS
Sara Brumnich	AMIS
Luca Moratto	AGESCI
Irene Brusco	AGESCI
Kevin Benedetto	AGESCI
Martina Matofi	FSE

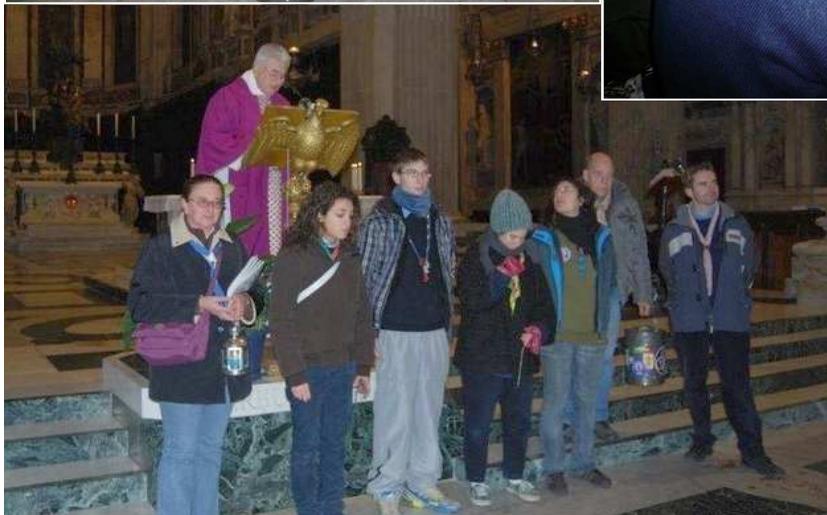


Foto pubblicate sul sito della Luce della Pace da Betlemme

LE STAFFETTE

Trieste-Roma-Siracusa

Daniele Albrizio	AGESCI
Samuele Giroto	
degli Ivanissevich	AGESCI
Alessandro Zanola	AGESCI
Sebastiano Amenta	AGESCI
Francesca Martucci	AMIS
Bruna Trebbi	AMIS

Roma-Cagliari-Sassari

Raffaele Jerman	MASCI
Liliana Toscani	MASCI
Diego Marcia	ASSORAIDER
Mario Bernardini	ASSORAIDER



Foto pubblicate sul sito della Luce della Pace da Betlemme

PIEMONTE VALLE D'AOSTA



Hanno atteso la Luce della Pace:

ASSOCIAZIONE

AGESCI
 AGESCI
 CNGEI
 MASCI
 PARROCCHIA
 AGESCI
 FAMIGLIA DI THERESE
 MASCI
 MASCI
 MASCI
 MASCI
 PARROCCHIA
 AGESCI
 AGESCI
 PARROCCHIA

GRUPPO

ACQUI 1
 OVADA 1
 CASSINE 1
 ALESSANDRIA
 CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO, BIELLA
 ALBA 7
 ALBA 9
 RACCONIGI 1
 BORGOMANERO 1
 NOVARA 6
 BASE SCOUT CANTALUPA
 FOULARDS BIANCHI PIEMONTE
 PINO TORINESE 1
 S. FRANCESCO AL CAMPO 1
 TORINO 41
 TORINO
 COLLEGNO, REGINA MARGHERITA 1
 PIOSSACCO "ARABA FENICE"
 RIVOLI 1
 TORINO 2
 S. G. BATTISTA, CARIGNANO - GR. GIOVANI
 SANTHIA' 1
 VARALLO
 CRESCENTINO-SANT'ANTONINO

PROV. REFERENTE

AL MARCELLO PENZONE
 AL EMANUELE VIGNOLO
 AL LUIGI ROSSO
 AL LEO VANNELLI
 BI ELISA PETRELLA
 CN ROGER DAVICO
 CN ROGER DAVICO
 CN MAURO MARINI
 NO MARCO PISTOCCHINI
 NO CHIARA CASARI
 TO EMANUELE MUSSO
 TO GIANFRANCO FAVARATO
 TO DIEGO GHELIA
 TO DANIELA BUGGIA
 TO FRANCO SIBILLE
 TO CARLO GIACOMA
 TO BRUNO FRANCO
 TO CLAUDIO UGHETTO BAROLA
 TO GIANDOMENICO MONDO
 TO MARIO DURELLI
 TO ELENA ROSSI
 VC FABRIZIO OLIVERO
 VC EUGENIO ANGELO FERRARI
 VC GIANNI PRETTA

ASSOCIAZIONE

AGESCI
 MASCI

GRUPPO

PONT SAINT MARTIN 1
 VALLE D'AOSTA "S. ANSELMO"

PROV. REFERENTE

AO ANTONIO MACCARRONE
 AO MAURIZIO CESOLARI

COLLEGNO

Sabato 18 dicembre anche Collegno si è illuminata di Pace. Arrivata a Porta Nuova nel pomeriggio, e portata a Collegno dal Masci la fiamma della Luce da Betlemme ha chiamato a raccolta tutti quei cittadini che volevano condividere con le diverse associazioni promotrici una suggestiva fiaccolata nel centro.

Il ritrovo è per tutti al Museo-laboratorio della Pace, dove l'Assessore Macagno porta il saluto ai presenti, già confortati da un buon caffè caldo equosolidale e una fetta di panettone.

Il momento di preghiera, gestito dalle Parrocchie dell'Unità Pastorale di Collegno nella chiesa di San Lorenzo Martire, richiama il profondo significato religioso di questa iniziativa: la Luce è il segno del Cristo risorto, luce vera del mondo che illumina ogni uomo e gli impedisce di camminare nelle tenebre.

La Luce ha però un alto valore simbolico anche per chi non è credente: rappresenta un segno di pace, fratellan-

Aprile che va dalla Chiesa alla stazione per poi raggiungere la Piazza del Municipio.

Numerose fiaccole, sorrette dagli Scout del MASCI Regina Margherita 1° e Leumann e dell'AGESCI, accompagnano il corteo ed illuminano la via fino all'ultima tappa: la Piazza del Mu-



saluto e lascia un messaggio di Pace in vista del Natale ormai prossimo.

Dieci lettori, disposti in semicerchio intorno al braciere dove splende la Luce di Betlemme, leggono 10 messaggi di Pace il cui testo scritto sarà simbolicamente gettato nel fuoco per alimentare la fiamma.

L'auspicio è che, dopo la condivisione dei vari momenti della serata, ognuna delle persone presenti porti a casa la Luce, faccia propri i messaggi ascoltati e li riporti nel quotidiano, nel suo impegno religioso, sociale, politico e lavorativo.

Il vin brulé e il the, offerti dall'Associazione San Lorenzo, concludono la serata e tutti coloro che hanno resistito fino alla fine nonostante il freddo, vanno a casa con una speranza in più e con l'impegno di ricordare l'esperienza vissuta non come il mero gesto di un attimo, ma con la volontà di mantenere viva l'attenzione ai valori che la Luce porta con sé.

*Bruno Franco
MASCI Regina Margherita 1*



RACCONIGI: AGESCI Racconigi 1
preghiera e momento conviviale con i genitori del Gruppo

za, amicizia e solidarietà con chi soffre, segno di condivisione di valori umani e civili.

E' con questo spirito che i partecipanti, infreddoliti ma caldi nel cuore, hanno percorso il tratto di via Martiri 30

nicipio. Qui il sindaco di Collegno, Silvana Accossato, saluta tutti e sottolinea l'importanza di questo evento per una città sempre attenta ai valori dell'accoglienza e della solidarietà.

Il moderatore dell'Unità Pastorale, don Domenico Mitolo, porta il suo

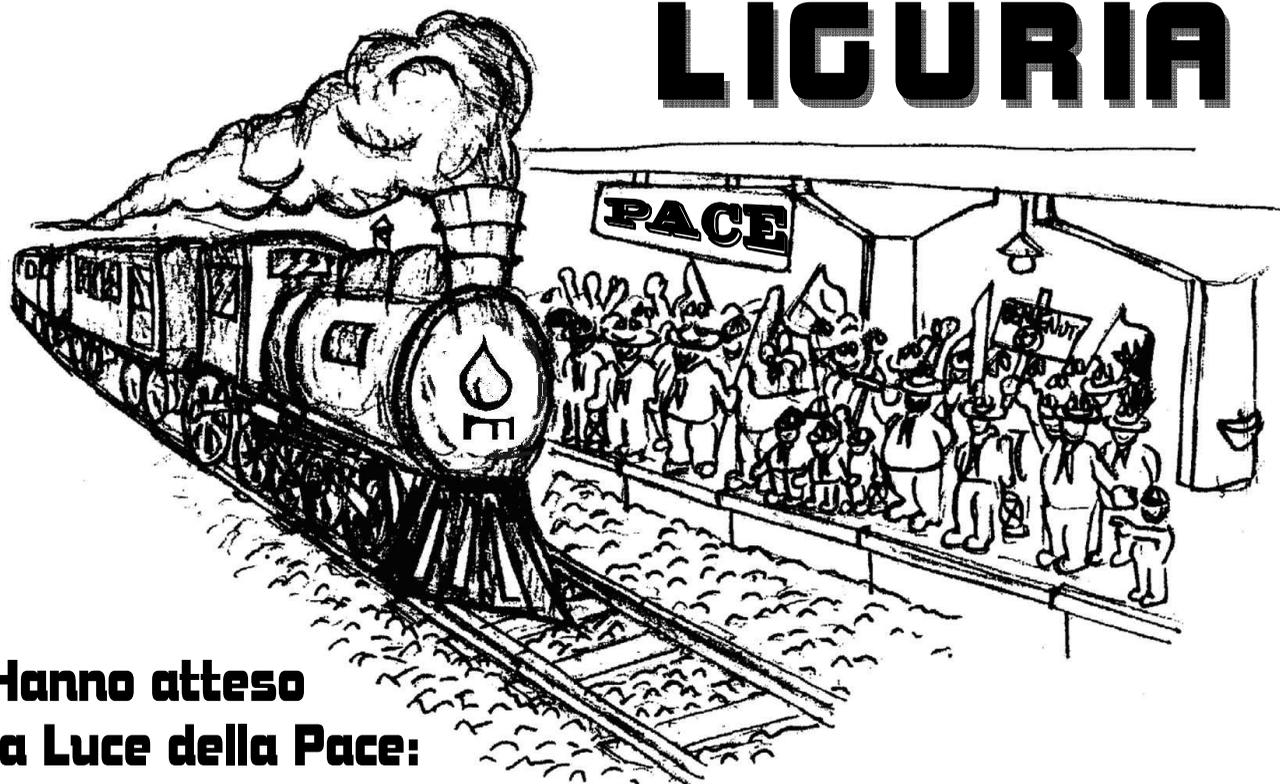


Torino

AGESCI Foulard Blancs

Piemonte - breve pellegrinaggio in città: <http://sites.google.com/site/foulardsbianchi/>

LIGURIA



Hanno atteso la Luce della Pace:

ASSOCIAZIONE	GRUPPO	PROV.	REFERENTE
AGESCI	GENOVA 20	GE	MARCO DONDERO
AGESCI	GENOVA 48	GE	FRANCESCO ZACCARIA
AGESCI	GENOVA 54	GE	VALERIO COZZI
MASCI	COMITATO REGIONE LIGURIA	GE	GIANCARLO LANO
MASCI	TIGULLIO	GE	LAURA MAPELLI
MASCI	COMUNITÀ ZONA LA SPEZIA	SP	LAURO CARDELLINI

La Spezia

Anche questo Natale, come da molti anni a questa parte, il M.A.S.C.I. – Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani (Comunità Zonale “Mario di Carpegna” della Spezia) porta nella nostra città la Luce accesa nella Chiesa della Natività a Betlemme, simbolo della Pace tra tutti gli uomini proveniente dal cuore della Palestina, dove non c'è pace.

Gli uomini e le donne di buona volontà hanno il dovere di costruire un mondo migliore dove convivere pacificamente

ed in occasione del Natale tutti sono invitati a spegnere gli egoismi, i conflitti, per scegliere un nuovo cammino di fraternità.

Chi vorrà accogliere questo simbolo potrà accendere la sua luce da portare nella sua famiglia, nella propria scuola, nella parrocchia, sul posto di lavoro, ad un malato, ad un amico a cui si vuole bene.

I luoghi dove la Luce di Betlemme resterà accesa dal 19 dicembre saranno la parrocchia di Maria Ausiliatrice al Canaletto, il convento delle Clarisse e la parrocchia di San Francesco a Sarzana, la parrocchia di Manarola ed infine la chiesa di San Pio X in via dei Colli. Il

pomeriggio della Vigilia di Natale, alle 17, verrà portata al presepe vivente in piazza Brin e nella S. Messa di Natale alla parrocchia di N.S. della Salute, dove sarà disponibile sino all'Epifania



Tratto da www.cittadellaspezia.com/La-Spezia/Cronaca/La-Spezia-arriva-la-luce-di-Betlemme-73938.aspx

CHIAVARI

Veglia in attesa della Luce della pace di Betlemme

Sabato 18 dicembre 2010 la comunità MASCI e la Comunità Capi AGESCI del Tigullio, nella Cappella del Seminario Vescovile di Chiavari, hanno vegliato in attesa dell'arrivo da Genova della Luce di Betlemme, portata da Laura e Sergio.

La Veglia, arricchita da preghiere, canti e momenti di silenzio, verteva sul tema della LUCE ed è stata articolata in cinque punti: Luce come vita, Luce come guida, Luce come annuncio di Pace, Luce come testimonianza, Luce che trasfigura. Davanti al Santissimo Sacramento esposto sull'Altare abbiamo meditato su Gesù, Luce del mondo, venuto sulla terra per rischiarare la vita di coloro che lo riconoscono Figlio dell'Eterno Padre ed unico Salvatore.

Dopo il quarto momento di riflessione, riposto il Santissimo, siamo usciti incontro alla "luce", arrivata nel frattempo, ciascuno con un proprio lumino che ha acceso alla fiamma sopraggiunta. Poi processionalmente, nel buio della chiesa, abbiamo posto i nostri lumini sul gradino dell'Altare, sul quale è stata accesa la lampada comunitaria. Don Matteo ha poi introdotto il quinto momento della veglia: "La Luce che trasfigura" e ci ha fatto riflettere sul Prologo del Vangelo di Giovanni e sulla attesa del Natale imminente.

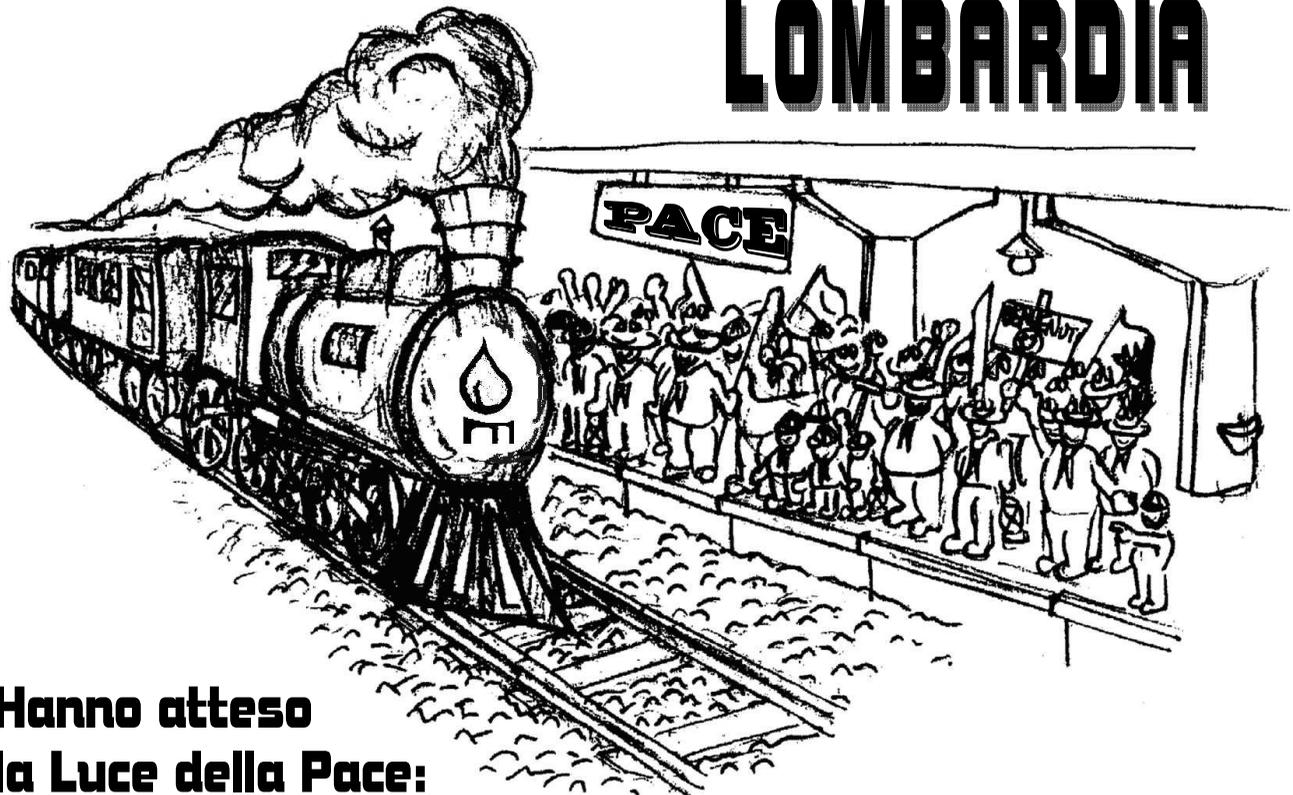
Al termine, alla lampada comunitaria, che verrà posta in Cattedrale, sono state accese le lampade destinate alle parrocchie che hanno accettato di accogliere la Luce, accompagnata da un cartellone illustrativo, superbamente impaginato da Anna, fatto plastificare da Paolo e fissato su un pannello fornito da Lorenzo.

La Luce di Betlemme è stata recapitata, o la notte stessa o il mattino successivo – Domenica 19 – alle parrocchie di San Pier di Canne, Rupinaro, Sant' Antonio e Santo Stefano del Ponte di Sestri Levante, San Giorgio di Moneglia, inoltre verrà mantenuta fino a domenica 30 gennaio per la giornata della pace di Azione Cattolica.

Dal sito del MASCI Tigullio: www.mascitigullio.org/index.php/category/liturgie/



LOMBARDIA



Hanno atteso la Luce della Pace:

ASSOCIAZIONE	GRUPPO	PROV.	REFERENTE
AGESCI	PISOGNE, CENTRO NAUTICO SCOUT SEBINO	BG	FABIO BERTOLI
MASCI	BERGAMO 3	BG	FRANCA BORRONI RIZZI
MASCI	TREVIGLIO	BG	GIANPIETRO FATTORI
PARROCCHIA	LOCATELLO	BG	PAOLO RIVA
AGESCI	BRESCIA 5	BS	ANNA SIMONETTO
AGESCI	BRESCIA 9	BS	EMANUELA SCALVENZI
AGESCI	GUSSAGO 1	BS	F. SAMBINELLI- C. ORLANDI
AGESCI	MONTICHIARI 1	BS	GIANPIETRO SPAGNA
AGESCI	MONTORFANO 1	BS	MARIAGRAZIA LODA
AGESCI	PAVONE DEL MELLA 1	BS	CLAUDIO E GIULIANA JEANNIN
AGESCI	REZZATO 1	BS	ANTONELLA SONZOGNI
AGESCI	RONCADELLE 1	BS	G. PIETRO MILINI
AGESCI	SALO' 1	BS	ELISABETTA PEDRAZZI
AGESCI	SAN FELICE 1	BS	ANDREA BERTABONI
ENTE PUBBLICO	COMUNE DI GUSSAGO	BS	FRANCESCO PEA
MASCI	REZZATO I	BS	ELISABETTA ALLEGRI
SCUOLA	PRIMARIA "TERESIO OLIVELLI", GUSSAGO	BS	GIOVANNA FERLUCCI
AGESCI	MENDICINO 1	CO	ERIKA BONETTI
MASCI	COMO	CO	DANIELA BERETTA
PARROCCHIA	FIGINO SERENZA	CO	LIBERA DIES
PARROCCHIA	CANTU', COM. PAST. S.VINCENZO	CO	MAURIZIA CORBELLA
MASCI	CREMONA	CR	GIUSEPPE VIERO
PARROCCHIA	SARTIRANA BRIANTEA, OR. S. G. BOSCO	LC	CHIARA LATTUADA
PRIVATO	MANDELLO DEL LARIO	LC	ELISA TRINCAVELLI
AGESCI	SEREGNO 1	MB	ALDO GERMANI
PARROCCHIA	SACRO CUORE GESÙ, LISSONE - A.S.D.O. AZZURRI	MB	PAOLO PAMPURI
PARROCCHIA	UNITÀ PASTORALE GIOVANILE S. FILIPPO NERI	MB	DON DONATO VICINI

ASSOCIAZIONE	GRUPPO	PROV.	REFERENTE
AGESCI	ARESE 1	MI	FRANCESCO AVANZI
AGESCI	BARBAIANA-RHO	MI	MARIANGELA VITIELLO
AGESCI	COLOGNO MONZESE 1	MI	ANDREA CATALDO
AGESCI	CORBETTA 1	MI	M. ZUNINO-S. SATRIANO
AGESCI	GARBAGNATE 1	MI	ANDREA ARESTI
AGESCI	OPERA 1	MI	VALENTINA SCAGLIONE
BOY SCOUTS OF AMERICA	MILANO	MI	MARILEE BISONI
FOULARD BLANCS	COMUNITÀ LOMBARDA	MI	ALBERTO BASSI
MASCI	CASSANO D'ADDA	MI	CLAUDIO GASPARETTI
MASCI	CENTRO STUDI COVA	MI	STEFANIA LUCI
MASCI	MILANO 1	MI	ALBERTO BASSI
PARROCCHIA	SAN LUIGI GONZAGA, MILANO	MI	RAFFAELA BASSI
PARROCCHIA	SS. PIETRO E PAOLO, OPERA - GR. I E II SUP.	MI	ANGELO SCAGLIONE
AGESCI	CASTIGLIONE 1	MN	NADIA BELLINI
AGESCI	DESENZANO DEL GARDA 1	MN	DARIA RUDEZ
AGESCI	MANTOVA 1	MN	NICOLÒ AGOSTA
AGESCI	S. LEONE 1	MN	ALBERTO BERTOZZI
AGESCI	VIADANA 1	MN	DANIELE SARTOR
MASCI	DESENZANO DEL GARDA	MN	DARIA RUDEZ
MASCI	PAVIA	PV	ERICA MERIGGI
MASCI	GERMIGNAGA	VA	FAUSTO PIZZONI
PARROCCHIA	S. PIETRO, GEMONIO	VA	GIULIANA PAGANI

Quest'anno la Luce della Pace ha avuto per noi scout un ulteriore significato particolare: è stato un simbolo che per la prima volta abbiamo voluto donare a tutta la città di Cologno Monzese, a tutti i suoi abitanti credenti e non, e non soltanto alle parrocchie.

In occasione infatti della riunione pre-natalizia della Consulta della Pace, come gruppo scout della città di Cologno Monzese, abbiamo proposto di portare la Luce della Pace in paese donandola all'intera città e non solo alle parrocchie, come avvenuto negli anni passati. Ciò per evi-

Cologno Monzese

denziare il fatto che la Luce della Pace rappresenta un simbolo di pace per tutti gli uomini e non solo per quelli che praticano il cristianesimo cattolico. L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo da tutti i partecipanti alla consulta stessa, in particolare modo dall'assessore alla Pace.

Successivamente, in Comunità Capi sono stati definiti i dettagli dell'attività scout annessa all'arrivo della Luce. Ci siamo trovati quindi in Stazione Centrale a Milano assieme a tanti altri scout. Del nostro gruppo hanno partecipato il Consiglio Capi e relativi Capi Reparto, il Consiglio di Akela e relativi Capi Branco, il sottoscritto come capo gruppo.

All'arrivo del treno con la Luce della Pace a bordo, una staffetta composta da scout e dal cappellano di stazione, è andata sulla banchina ad accoglierla per poi tornare davanti alla cappella della Stazione Centrale ed accendere dalla Luce un cero. Dopo aver pregato tutti insie-

me in cerchio, siamo ripartiti per tornare nella nostra città.

Arrivati in Piazza XI Febbraio, ci attendeva un folto gruppo di cittadini, ciascuno venuto dalla propria casa col proprio lumicino o la propria lampada da accendere.

Dopo aver donato la Luce a tutti i cittadini presenti, è partito un corteo che ci ha condotti davanti alla palazzina comunale laddove era stata posizionata la Lampada della Città, che sarebbe stata accesa con la Luce della Pace portata da noi scout ed avrebbe arso fino al giorno dell'Epifania. Qui siamo saliti sul balcone della palazzina ed abbiamo ufficialmente acceso la Lampada della Città.

Ritornati in piazza abbiamo festeggiato a suon di violino, con panettone e the caldo, preparati dal gruppo Protezione Civile di Cologno Monzese.

*Andrea Cataldo
AGESCI Cologno Monzese 1*





Anche quest'anno come da molti anni, la Comunità MASCI Crema 1 si è fatta carico di portare e distribuire in Città la luce della pace proveniente dalla Chiesa della Natività di Betlemme.

Insieme alle altre Comunità MASCI della zona, abbiamo atteso il treno proveniente da Trieste in quel di Treviglio.

Dopo aver attinto alla luce della pace recataci dagli scout triestini, che a loro volta l'avevano ricevuta dai fratelli scout austriaci, abbiamo partecipato ad un cerchio di preghiera e poi mentre le altre Comunità hanno iniziato un loro percorso che li ha portati sino al convento dei Padri Bianchi, noi, per ragioni di tempo, siamo partiti per Crema dove abbiamo provvisoriamente deposto la luce di Betlemme presso la chiesa di S. Pietro Apostolo (dove per inciso è rimasta sino al giorno dell'Epifania) ed alle 18, una parte della nostra Comunità con il nostro assistente Don Giuseppe si è recata in Duomo a portare la Luce, mentre l'altra parte della Comunità ha portato la Luce alla Chiesa annessa all'Ospedale Maggiore dove, come ogni anno per il Santo Natale, si celebra una S. Messa con ricordo dell'AVIS - Ass.ne Donatori del Sangue.

In cattedrale, il parroco Don Emilio Lingiardi ci ha accolti e quindi

ha illustrato il significato della cerimonia durante la S. Messa vespertina.

Il parroco è particolarmente sensibile al tema anche perché ha vissuto per un certo periodo in Terra Santa ed è conoscitore profondo della situazione sempre critica della zona. Egli ha saputo illustrare con dovizia di particolari il rito collegando opportunamente il brano evangelico del giorno con l'arrivo della Luce della Pace.

Al termine della S. Messa abbiamo deposto la luce di Betlemme presso l'altare di Gesù Bambino.

Da parte nostra, come Comunità, ci preme sottolineare l'aspetto simbolico della Luce come elemento positivo, il bene, la grazia, la pace in antitesi con le tenebre, il male, il peccato e la guerra.

"DIO è luce e in Lui non ci sono tenebre" afferma Giovanni nella sua prima lettera; egli scrive ancora che *"se camminiamo nella luce, come Egli (DIO) è nella luce, siamo in comunione gli uni con gli altri"*.

Essere in comunione con gli altri significa essere in pace con i fratelli e a tale riguardo purtroppo dobbiamo evidenziare una dolorosa contraddizione in quanto la luce della pace, come già evidenziato da Don Emilio, proviene dalla Terra Santa, terra che ha visto nascere e vivere Gesù, uomo-Dio

umile e mite ma terra anche di odio fra i popoli che vi dimorano.

"Chi dice di essere nella luce e odia suo fratello è nelle tenebre" ma anche coloro che girano il capo dall'altra parte disinteressandosi della questione non camminano sulla via della pace.

Noi qui nelle nostre contrade ci sentiamo impotenti e in preda a sentimenti contrastanti: da un lato la paura che l'odio ci lambisca e ci ferisca e dall'altra il pensiero, invero poco cristiano, che si tratti di questioni locali che riguardano popoli diversi, lontani sia dai nostri costumi che geograficamente.

Deve essere invece lontana da noi l'idea che la cosa non ci riguardi, dobbiamo fare ogni sforzo per mantenere alta la tensione fra l'opinione pubblica che deve sentirsi scandalizzata dal fatto che la terra del messaggio d'amore per eccellenza sia così dolorosamente intrisa di odio.

La Luce della Pace che distribuiamo non è un fatto meramente folcloristico, il significato profondo delle nostre lanterne accese deve essere costante richiamo per tutti gli uomini, potenti e semplici, credenti e laici, bianchi e neri, colti ed ignoranti perché si impegnino tutti a far sì che le tenebre si diradino e la vera luce della pace possa infine risplendere.

Rezzato

“LA NEVE,
LA LUCE,
L'ARMONIA”

Sono le cinque e mezza di domenica pomeriggio, tutti noi della Comunità Rezzato 1° siamo tornati al calduccio nelle nostre case.

Quest'anno il dono della Luce della Pace alla Parrocchia di Bovegno si è svolto in un'atmosfera assolutamente natalizia: nevicava! Tutto era bianco: i tetti, i pini, le vie, le cime.

Dopo la Santa Messa siamo andati alla nostra base scout a Magno; la neve continuava a cadere; il sentiero e il prato erano immacolati: nostre le prime orme, a segnalare il passaggio degli scouts.

E' stato bello entrare al caldo in cucina, con la stufa panciuta nell'angolo, che andava a tutta velocità, controllata e ricaricata da Roberto e Marina.

E' stato “tornare a casa”, entrare e ritrovare le stanze dei due piani ormai completamente recuperati, e ripensare a quanto lavoro insieme abbiamo fatto e a quanta strada insieme abbiamo percorso.

Dopo un pranzo in allegria con lo scambio dei manitù e degli auguri per il Santo Natale, insieme a Francesco e Liliana, che vivono a Magno e generosamente collaborano con noi, siamo usciti all'aperto. Nemicava. Tutt'intorno la natura, silenziosa. Il bianco è incredibile, crea una Luce particolare: la Luce di



Betlemme? La luce che senti dentro perché hai trascorso una giornata in armonia con altre persone?

Il Creato ti sovrasta. Lì pensi alla mano di Dio e ai percorsi che ha tracciato per noi, e ripensi a quante volte, durante la settimana precedente, avevamo guardato le previsioni, “nevicava sì - nevicava no - forse nevicava solo venerdì - se le strade sono brutte, non so, non vengo”. Invece siamo partiti comunque e a Magno siamo stati bene: là c'è un focolare che ci aspetta; e che aspetta anche voi.

Se volete utilizzare la nostra base chiamate Roberto 030-360109 - larinnovatrice1@virgilio.it

Buona strada

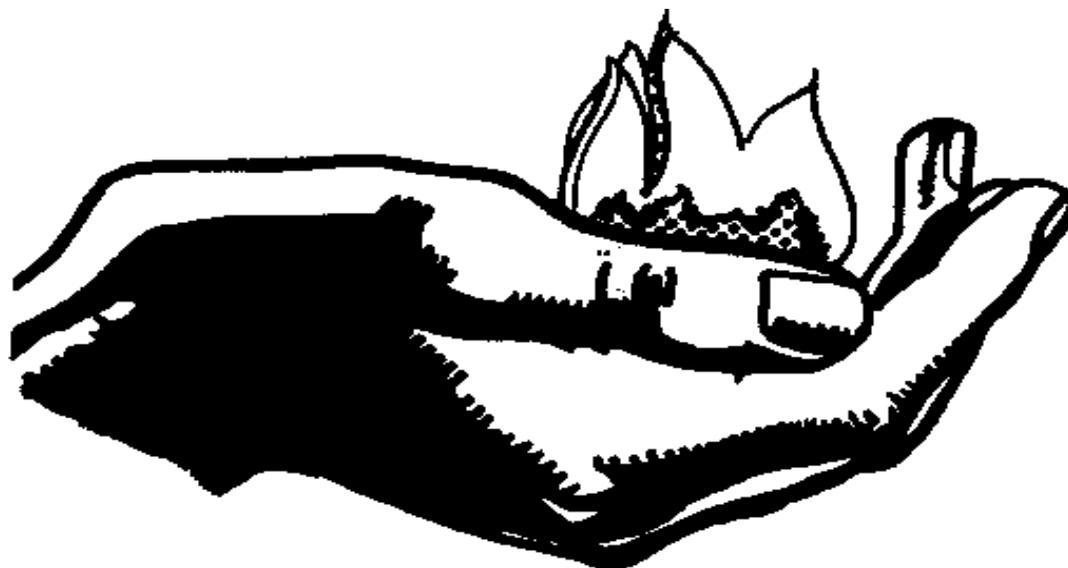
Rosella, MASCI Rezzato 1°



ARESE: distribuzione in parrocchia
<http://www.oratoriodonboscoarese.it/feste-e-manifestazioni.html>

BERGAMO: raccolta di fondi per progetti di solidarietà e assistenza in Africa:
<http://www.ecodibergamo.it/stories/Tempo%20Libero/203385/>

LOVERE - Il 18 dicembre 2010 c'è stato il tradizionale appuntamento per la distribuzione ed un momento di preghiera presso la locale Cappella delle Clarisse con gli amici scout del Centro Nautico Scuot Sebino e con il gruppo AGESCI Lovere 1



VENETO TRENTINO ALTO ADIGE



Hanno atteso la Luce della Pace:

ASSOCIAZIONE	GRUPPO	PROV.	REFERENTE
AGESCI	CADONEGHE 1	PD	MARIA SANTORELLI
AGESCI	GRANTORTO 1	PD	MASSIMO SCOMODON
AGESCI	CAMPODARSEGO 1	PD	ALBERTO DEMO
AGESCI	PADOVA 12	PD	SIMON LUCA RIGOBON
AGESCI	SAN PIETRO IN GU	PD	MATTEO MAZZILLI
ASSISCOUT	ABANO TERME 1	PD	NICO GRISAFI
AVSC	PADOVA	PD	UGO BRESSAN
MASCI	PADOVA "S.FRANCESCO"	PD	FERRUCCIO BERTOLO
AGESCI	SELVAZZANO 1	PD	LEOPOLDO MOROSINOTTO
MASCI	MONTEMERLO "GEN"	PD	FRANCO CARLOTTO
MASCI	MANTEGNA	PD	SILVANO MATTARELLO
MASCI	TENCAROLA "LA RUPE"	PD	GIOVANNI BAGATELLA
PARROCCHIA	S. COSMA, MONSELICE - AZ. CATT.	PD	MICHELE BERTAZZO
PRIVATO		PD	ANNETTE E CARLO BOSCARINI POCI
FSE	LENDINARA 1	RO	DAVIDE GROSSI
MASCI	ROVIGO	RO	BRUNO PLINTI
PARROCCHIA	PORTO VIRO - OR. S. GIUSTO, GR. ADS	RO	NICOLA MUNARI
PARROCCHIA	S. MICHELE ARCANGELO, CANDA	RO	DON RODOLFO RAVARA
AGESCI	CANDA "GRANDE QUERCIA"	RO	DON RODOLFO RAVARA
AGESCI	GRUPPO ORSAGO 1	TV	DANIELA PERAZZOLO
SCUOLA	PRIMARIA IST. CANOSSIANO, TREVISO	TV	FRANCESCA DE VITA
SCOUT AGESCI	CRESPANNO 1	TV	MARTA DISEGNA

ASSOCIAZIONE	GRUPPO	PROV.	REFERENTE
AGESCI	CONCORDIA 1	VE	FABRIZIO PREVARIN
AGESCI	JESOLO 1	VE	LUCA SIRRI
AGESCI	MARGHERA 1	VE	MANUEL BASSO
AGESCI	MESTRE 6	VE	ALESSANDRO LO BIANCO
AGESCI	MESTRE 9	VE	ANTONIO VANACORE
AGESCI	MESTRE CENTRO	VE	IVAN DE TONI
AGESCI	MESTRE 7	VE	SAMUELE TOFFANIN
AGESCI	SAN STINO DI LIVENZA 1	VE	DOMENICO BERTONCIN
AGESCI	CHIOGGIA 1	VE	ALESSANDRO MARELLA
AGESCI	SALZANO 1	VE	MANUELA PIGOZZO
AGESCI	MARCON 1	VE	MARTA DE MARCHI
AGESCI	CAVARZERE 1	VE	NICOLA BOLZONARO
PARROCCHIA	MARIA AUS., OR. DON BOSCO, CHIOGGIA	VE	DON MARCO FAVERO
MASCI	SCORZE'	VE	ANTONIO CECCHINI
MASCI	VENEZIA FRARI "E. GRISON"	VE	STEFANO CHIAROT
MASCI	MESTRE "FIORE ROSSO"	VE	MANUELA ANSALDI
MASCI	MESTRE 3 "CAMMINARE INSIEME"	VE	ARISTIDE MOCCHETTI
MASCI	MIRANO	VE	CHIARA SABADIN
MASCI	CHIOGGIA "LA FORCOLA"	VE	ROBERTO SIGNORETTO
AGESCI	MESTRE 5, GAZZERA	VE	SARA GHEZZO
AGESCI	CHIAMPO 1	VI	CESARE PRIORI
MASCI	DUEVILLE "LA STRADA"	VI	ANGELA MAROLA
MASCI	TORRI DI QUARTESOLO	VI	ELIA RODIGHIERO
PARROCCHIA	MADONNA DELL'OLMO, THIENE	VI	FRA LORENZO ZAMPIVA
AGESCI	CASTELROTTO 1	VR	GABRIELLA MASSAROTTO
AGESCI	VALDALPONE 1	VR	ANDREA PRAVISANO
AGESCI	VERONA 4	VR	SARA BERTINI
AGESCI	ZONA DI VERONA CUSTOZA	VR	BRUNO ROSSI
MASCI	VERONA	VR	MARCO COMETTI
MASCI	LONIGO	VR	PAOLA JERBONATO
PARROCCHIA	QUINZANO, EREMO DI SAN ROCCHETTO	VR	DON AMOS CHIARELLO
PARROCCHIA	LUGO, GRUPPO CRESIMANDI	VR	GERMANA GIRLANDA
PARROCCHIA	S. ANDREA, COLOGNA VENETA	VR	DON P. ZAMPIVA - S GRIGATO
PARROCCHIA	SS. PIETRO E PAOLO, MARANO DI VALPOLICELLA	VR	ANDREA RONCONI
PARROCCHIA	SS. REDENTORE AL CIMITERO, VERONA	VR	DON SILVANO CORSI
ASSOCIAZIONE	GRUPPO	PROV.	REFERENTE
MASCI	MORI, IL GELSO	TN	BONA TULLIO



JESOLO: manifestazione "Sand Nativity Jesolo", la Luce della Pace tra le sculture di sabbia del Presepe portata dal gruppo AGESCI Jesolo 1. Video su www.youtube.com/watch?v=xsaW4UrYICU

VERONA: 20 dicembre 2010, veglia presso Villa Buri organizzata dalla Zona Verona Montebaldo dell'AGESCI: www.montebaldo.agesciverona.org

BOLZANO: scout italiani e sud-tirolesi accolgono la luce della pace portata da scout austriaci al Passo del Brennero e la distribuiscono in città e nel territorio altoatesino: <http://altoadige.gelocal.it/>

TERLANO: anche gli Schutzen distribuiscono Luce della Pace: <http://altoadige.gelocal.it/>

chioggia

E' ormai "tradizione" che a Natale vari gruppi dell'oratorio dei Salesiani di Chioggia organizzino in piazza una festa per annunciare la nascita di Gesù. Tutto è cominciato parecchi anni fa con quello che gli Scouts di allora chiamavano "Caldo Natale" e che voleva richiamare al vero senso di questa festa cristiana: Gesù nasce per portare pace, giustizia, solidarietà, amore al mondo intero.

Sono cambiati i mezzi tecnici, ma per fortuna per sempre rimane il messaggio del Natale che è la presenza del Bambino Gesù nella vita di ogni uomo di buona volontà.

Quest'anno il "Natale in Piazza" dal tema "Corresponsabili nella solidarietà" e tutte le esperienze legate a questa manifestazione hanno avuto un grande successo perché vissute personalmente da molti giovani e seguite da tante persone a passeggio lungo il Corso. La distribuzione della luce della pace ha accompagnato tutta l'esperienza. L'inizio ben promettente, nonostante l'abbondante nevicata del giorno prima, ha visto impegnati sabato 18, in mattinata, il MASCI (Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani) nell'attingere la "Luce della Pace da Betlemme" presso la Stazione di Terme Euganee dal treno che la distribuiva in tutta Italia, e, in serata, i giovani del gruppo Teatrale don Michelangelo Aldigheri nel Musical "Tracce di cielo".

E domenica 19, dopo la visita al nostro Vescovo Adriano per il dono della "luce da Betlemme", tutti in Piazzetta



Granaio per allestire la "Tenda della pace", per la distribuzione gratuita della "luce" a tutta la città, e il palco dal quale attraverso i canti del Coro Gospel J-Twentyfour, una recita del



gruppo della classe IV di catechismo, la musica delle varie Band locali e la proiezione di filmati sulle esperienze presenti, è stato possibile trasmettere alle persone, che passeggiavano per Chioggia in un "tiepido" pomeriggio d'inverno, il valore del Natale: Cristo,



luce degli uomini, illumina la nostra vita e ci rende disponibili all'incontro con i fratelli.

La "Tenda della solidarietà", sistemata alla sinistra di quella della pace, presentava alla città tre importanti esperienze: "Le acque di Siloe" la casa-famiglia per l'accoglienza di minori in difficoltà presente ormai da alcuni anni nel nostro territorio; il "Commercio equo e solidale" che da molto tempo ormai propone un modo "giusto" di rapportarsi con il sud del mondo; il Sermig (Servizio missionario giovani)-



Arsenale della Pace di Torino, nella cui fraternità vive un nostro concittadino che ci ha invitato ad una raccolta di materiale per l'igiene personale, punto di partenza per sconfiggere le malattie nei paesi in via di sviluppo.

C'era poi uno spazioso gazebo che ospitava il Gruppo Mamma Margherita impegnato, attraverso la vendita di propri manufatti, in un progetto missionario e la Scuola Primaria "P.A.Gregorutti" con la bancarella Ri-Regalo per la raccolta di fondi a favore delle loro attività scolastiche.

Altre esperienze si sono succedute nei giorni successivi per incontrare altre persone e donare loro Cristo Gesù attraverso il segno della "Luce della Pace da Betlemme": lunedì 20 il Rosario della Pace nella chiesa di S. Francesco, preghiera mensile cittadina condivisa da più persone delle nostre Comunità parrocchiali; martedì 21, a conclusione di un'impresa, i ragazzi e le ragazze del Reparto Don Bosco - Primo Sole si sono recati presso l'Istituto per anziani di Sottomarina a portare la "Luce", donando 130 lumini preparati con fantasia da loro stessi nelle domeniche di attività, e partecipando nella casa di riposo alla S. Messa presieduta dal Vescovo, e poi, di corsa ai Salesiani, per la Veglia scout dell'AGESCI Chioggia 1, durante la quale i lupetti, le lupette, gli esploratori, le guide, i rovers, i capi e gli adulti scout del MASCI hanno voluto far vivere ai genitori e agli amici la dolcezza e la serenità del Natale in famiglia.

Per tutto questo diciamo "Grazie" al "Buon Dio" perché ci ha concesso bel tempo durante tutta la manifestazione e la forza di augurare un Natale di Pace a tutti!

Pia e Roberto

FRIULI VENEZIA GIULIA



Hanno atteso la Luce della Pace:

ASSOCIAZIONE	GRUPPO	PROV.	REFERENTE
AGESCI	FIUMICELLO 1	GO	IVAN ANDRIAN
AGESCI	GORIZIA 2	GO	LORENZO CERIANI
AGESCI	GORIZIA 3	GO	PETEANI ADRIANO
AGESCI	MONFALCONE 1	GO	MARIA ZANOLLA
AGESCI	MONFALCONE 3	GO	MARIA ZANOLLA
AVGS	MONFALCONE	GO	MARIA ZANOLLA
MASCI	CORMONS "ALDO BRAIDA"	GO	PAOLO MODOTTI
MASCI	MONFALCONE	GO	MARIA ZANOLLA
AGESCI	GUADO 1	PN	GIAN PAOLO INNOCENTE
AGESCI	AZZANO DECIMO 1	PN	GIANANTONIO LOVISOTTO
AGESCI	PORCIA 1	PN	MARTINA ZANETTI
AGESCI	PORDENONE 2	PN	ANDREA MANNA
AGESCI	SAN VITO AL TAGLIAMENTO 1	PN	ALESSANDRO ZARDO
AGESCI	SAN VITO AL TAGLIAMENTO 2	PN	LUCIA MARIUZ
AGESCI	SPILIMBERGO 2	PN	PAOLA SANTIN
AGESCI	VALVASONE 1	PN	MARCO COLUSSI
MASCI	COROVADO	PN	GIAN PAOLO INNOCENTE
AGESCI	MANIAGOLIBERO 1°	PN	SARA NORIO
AGESCI	CERVIGNANO 1	UD	MICHELE SCLAUZERO
AGESCI	CORMOR 1	UD	ALESSIO FLEGO
AGESCI	ZONA UDINE R/S	UD	MAURO DEOTTO
FSE	UDINE 2	UD	CLAUDIO MAROELLO
PARROCCHIA	MARANO LAGUNARE, GR. GIOVANI	UD	SERGIO RIZZO
PARROCCHIA	TORSA DI POCENIA	UD	GIOVANNI BALLISTRERI
PARROCCHIA	S. ANDREA APOSTOLO, RONCHIS	UD	ALESSANDRA PITTACOLO

ASSOCIAZIONE	GRUPPO	PROV.	REFERENTE
AGESCI	ZONA DI TRIESTE	TS	DANIELA DRAGAN
AMIS	GRUPPI DI TRIESTE	TS	FABIANO MAZZARELLA
ASSG	TRIESTE	TS	ANDREA SULPASSO
FSE	COMMISSARIATO TRIESTE	TS	SERGIO ANDREUZZI
GEI-FVG	TRIESTE	TS	MARCO SCARCIA
MASCI	TRIESTE	TS	LILIANA E RAFFAELE JERMAN
SCOUTPROM	TRIESTE	TS	ROSSANO FANO
SZSO	ZONA DI TRIESTE E PROVINCIA	TS	ALEXANDER GERGOL

Una scatola di biscotti piena di emozioni

Partenza da Trieste centrale ore 7.40; arrivo a Siracusa ore 9.30 del giorno dopo. Un percorso lungo lo Stivale attraverso Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia. 42 stazioni dove scendere e distribuire la Luce della Pace arrivata da Betlemme fino all'Austria e dall'Austria fino a Trieste. Da qui i ragazzi scout si imbarcano in 3 treni verso la Sicilia e la Sardegna, verso la Puglia e verso l'estremo Nord-Ovest. In ogni stazione avviene lo scambio, mille fiaccole prendono vita e ai ragazzi vengono donati i dolcetti tipici del luogo, impastati dalle mani esperte di nonne e mamme.

Samuele appena tornato da 4 giorni di treno, mi mette sulla tavola una scatola trasparente e mi dice: "Ecco i dolcetti, vuoi assaggiare?" Ovviamente non posso resistere e aprendo la scatola mi emoziono. Davanti a me un campionario di culture e di ingredienti. Come dalla lampada di Aladino escono colori, sapori, odori e profumi di tutta la penisola. Dai dolcetti alla cannella e anice stellato con un nome impronunciabile dal sapore di montagna, ai cantucci toscani, e poi i taralli, la cioccolata, le noci, le paste di mandorla, i fichi secchi, i biscotti da vino, le frolle e i piccoli capolavori di pasticceria dai toni agrumati. Un carosello di forme e di colori dietro ai quali si percepiscono la fatica e la forza di braccia che impastano, le fragranze deliziosamente profumate che escono da casalinghi forni tiepidi e piccole mani di bimbo che preparano gli stampini.

Ho richiuso la scatola delle emozioni quasi a volervi conservare dentro un estratto della nostra bella Penisola dove cuore, sole e amore non sono solo le parole di una bella canzone.

Federica degli Ivanissevich - TRIESTE

**S
P
L
L
M
B
E
R
G
O**

Anche quest'anno la neve!

A Spilimbergo, il Branco Dhak si è mobilitato per il secondo anno per distribuire la Luce della Pace alle diverse ancone sparse nel territorio comunale, che durante diversi momenti dell'anno liturgico sono il punto di riferimento per le persone che abitano nelle vicinanze.

Domenica pomeriggio tutti pronti e carichi, ci dividiamo in 2 gruppi; partendo da Piazza Duomo raggiungiamo le ancone lungo le strade coperte di neve.

La strada è lunga e spesso la stanchezza prende la mano, ma arrivati alle diverse mete è bello vedere che ci sono persone che ci aspettano: assieme a noi dicono una preghiera e doniamo loro la Luce.

Alcune volte, nel percorrere la strada, siamo stati più veloci del previsto: per ingannare l'attesa si fa... a palle di neve!

Abbiamo poi concluso, tutti assieme, nell'ancona vicina alla nostra sede. In tana i genitori ci attendevano con tè caldo e panettone per riscaldarci.

Paola Santin
AGESCI Spilimbergo 2



Come tradizione, anche l'Unità Pastorale di Cormons ha accolto la Luce di Betlemme. Mons. Paolo Nutarelli, nella sua riflessione, ha detto che accogliere la Luce di Betlemme significa impegnarsi ad essere Luce per gli altri. La luce illumina, riscalda, ci fa vedere i colori. Ma come si può essere Luce? Una candela spenta non fa luce. Dobbiamo accenderla, affinché illumini, ma una candela accesa si consuma.

Una candela spenta non ha alcuno scopo è soltanto un pezzo di cera. Una candela accesa, invece, può illuminare una stanza buia. Una vita per essere luce per gli altri deve essere "consumata per gli altri" proprio come una candela. Una vita in cui non si serve gli altri, ma solo se stessi non serve a niente. Soltanto donando la propria vita questa non sarà sprecata. La società odierna ci dice che per vivere una vita pienamente bisogna pensare solo a se stessi, scegliendo di essere una candela che non brucia. L'Avvento, che stiamo celebrando, ci propone Giovanni il Battista, Maria e Giuseppe. Tre persone che hanno vissuto pienamente la propria vita, perché l'hanno donata agli altri vivendola per costruire un progetto, per rispondere ad una vocazione. Il mondo, la nostra comunità e il nostro prossimo hanno bisogno di donne e uomini che diventino luce, dono per gli altri per cercare di rendere il mondo e la nostra comunità più belli, gioiosi e accoglienti.

Cormons



www.chiesacormons.it

TOPPO

Domenica 19 dicembre, nella chiesa di San Lorenzo durante la celebrazione eucaristica, la comunità parrocchiale di Toppo ha accolto la "Luce della Pace". Dopo i riti d'introduzione, Paola e Alberto Deana hanno consegnato a Don Francesco la lanterna con la fiammella riportata da Vienna mentre il coro dei ragazzi intonava il canto della luce che ricorda la fiammella mandata dal cielo, un raggio amico che irradia il cammino di tutti noi con tanto amore. Alberto poi, ha spiegato all'assemblea che questo lume proveniente dalla lampada nella grotta di Betlemme è simbolo di fratellanza e pace. Ha invitato i fedeli ad attingere alla fiammella e portarla nelle proprie case. Al termine della santa messa, la lanterna è stata posta vicino al presepio ed è rimasta accesa fino al termine del periodo natalizio.



PREGHIERA DELLA LUCE

"Una cosa so: prima ero cieco e ora ci vedo" (Gv 9,25)

Dio, che in principio dicesti: "sia la luce"
fa' che i nostri occhi esultino per tutte le cose belle.
Fa' che ogni persona accolga e veda la tua luce,
fa' che la luce del tuo Vangelo percorra tutta la terra
fa' che siamo in comunione gli uni con gli altri
fa' che tutti i popoli camminino nella verità e nella giustizia.

Signore, Tu sei la mia luce:
senza di te cammino nelle tenebre
senza di Te non posso neppure fare un passo,
senza di te non so dove vado,
sono un cieco che guida un altro cieco.

Se Tu mi apri gli occhi, Signore, io vedrò la tua luce,
i miei piedi cammineranno nella via della vita.
Signore, se Tu illuminerai, io potrò illuminare
Tu fai di noi la luce del mondo.

Dalla veglia del gruppo AGESCI Guado I-Cordovado

MORTEGLIANO Sabato 20 dicembre 2010

è stata una giornata nevosissima nella campagna friulana. la Luce della Pace è stata "trasportata" di mano in mano, a piedi e sotto la neve, dalle unità R/S della Zona di Udine.

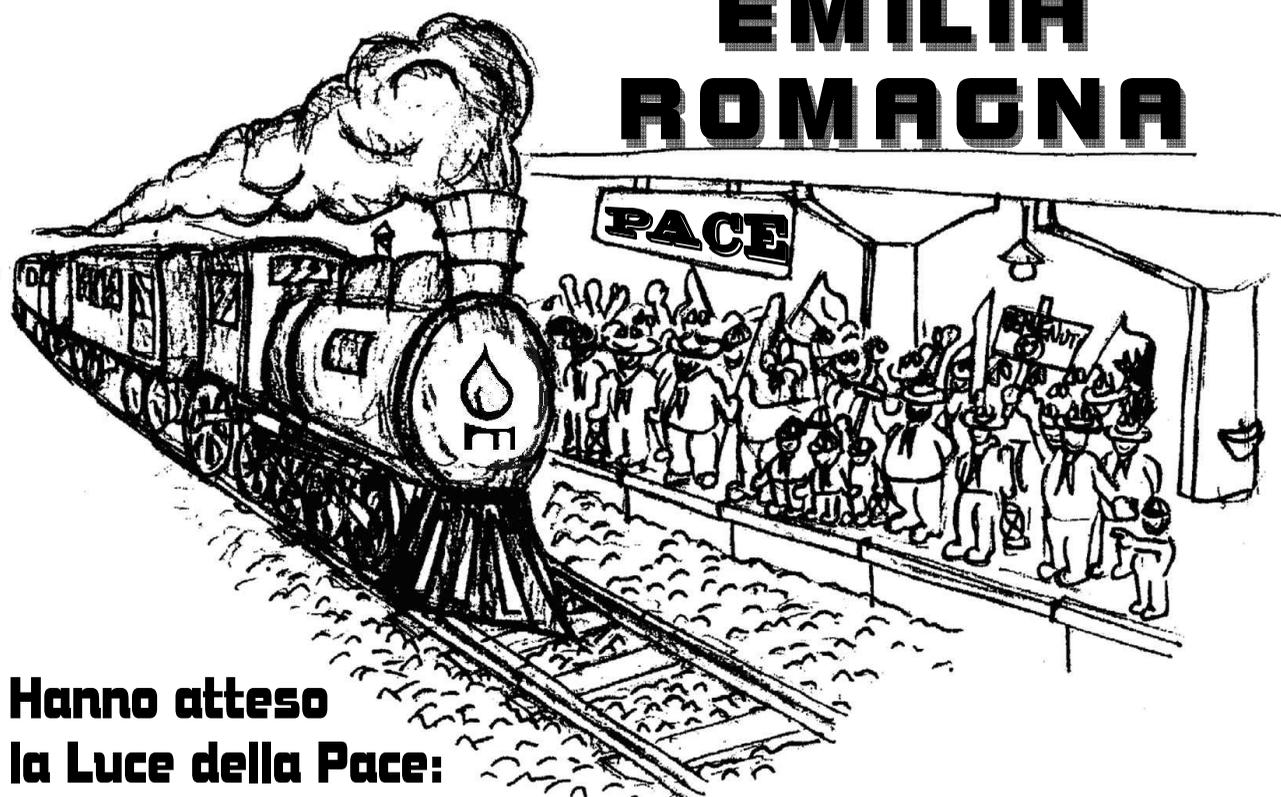
Da parte nostra ci è stata consegnata dalla "staffetta" di Zona Udine. Dopo un percorso nelle campagne (il capo clan chiuso in casa con una brutta polmonite, i rover e le scolte hanno dato prova di senso di responsabilità e autonomia) abbiamo consegnato la fiammella di Luce nelle mani del Clan di Codroipo, al "confine" tra i nostri territori, con un breve momento di riflessione.

Alessio Flego

CERVIGNANO DEL FRIULI

18 dicembre 2010 - AGESCI, ACR, CORIMA e Giovani Famiglie. Corteo con la Luce della Pace verso il Duomo della cittadina. In chiesa, riflessione preparato dai ragazzi e i giovani della parrocchia su "Integrazione e società"

EMILIA ROMAGNA



Hanno atteso la Luce della Pace:

ASSOCIAZIONE	GRUPPO	PROV.	REFERENTE
AGESCI	BOLOGNA 17	BO	MONICA TONELLO
AGESCI	VILLANOVA 1	BO	LEA CASSANI
FOULARD BLANCS	BOLOGNA	BO	W. CUMANI - M.A. NATALINO
MASCI	SAN LAZZARO 1	BO	TERESITA STABELLINI
AGESCI	RONCOFREDDO	FC	GIANCARLO GATTEI
MASCI	CESENA 1	FC	LUIGI DONADIO
MASCI	CESENA 2	FC	CLAUDIO BISSI
MASCI	FORLÌ 11 "GENITORI IN CAMMINO"	FC	MAURO CALLEGARI
MASCI	FORLÌ 6	FC	ROBERTO AMADORI
MASCI	SAVIGNANO SUL RUBICONE	FC	ROBERTO FABBRI
MASCI	CESENA 1	FC	MARCELLO BENINI
AGESCI	CASUMARO 1	FE	ANTONIO BONORA
AGESCI	PORTO GARIBALDI 1	FE	UMBERTO CARLI
SCUOLA	PRIMARIA "DORO", FERRARA	FE	MARIA CHIARA MARCHESINI
PARROCCHIA	S. MARTINO V., MAIERO - BAMBINI CATECHISMO	FE	DON RAFAL WOJCIECH SZAREK
PARROCCHIA	S. PIETRO, CENTO - GRUPPI CATECHISMO	FE	MASSIMILIANO CACCIARI
PARROCCHIA	S. GIUSEPPE LAVORATORE, FERRARA	FE	PIETRO POLETTI
MASCI	PIACENZA 4	PC	FRANCESCO GAZZOLA
MASCI	PIACENZA "M. CAVAZZUTI"	PC	SILVANA ROMAGNOLI GORRA
AGESCI	FOULARDS BIANCHI EMILIA ROMAGNA	PR	LUIGI VIGNOLI
AGESCI	FOULARDS BLANCS PARMA	PR	LUIGI VIGNOLI
AGESCI	CERVIA 1	RA	PONI SILVIA
AGESCI	RAVENNA 3	RA	GIANLUCA SCACCO
AGESCI	RAVENNA 4	RA	ENRICO INFERRERA
MASCI	FAENZA 1	RA	FABIO ALTOMARE
AGESCI	RAVENNA	RA	GUIDO MISEROCCHI
MASCI	RAVENNA	RA	GUIDO MISEROCCHI
AGESCI	VALDENZA 1	RE	FRANCESCO SAVERIO DI MAIO

ASSOCIAZIONE	GRUPPO	PROV.	REFERENTE
ASCI - ESPLORATORI D'ITALIA	VALCONCA 1	RN	TARCISIO SQUADRANI
MASCI	RIMINI 2	RN	ALEARDO MARIA CINGOLANI
PARROCCHIA	RIMINI	RN	DON ROMANO NICOLINI
PARROCCHIA	S. PIETRO, S. GIOVANNI IN M.NO-CIRCOLO ANSPI	RN	MARCO PELLEGRINELLI



Bondeno



INIZIATIVE A FERRARA PER L'ACCOGLIENZA E LA DIFFUSIONE DELLA LUCE DELLA PACE:

18 dicembre 2010 mattina

Accoglienza della luce alla Stazione di Ferrara. Distribuzione della Luce a genitori e alunni della Scuola primaria Doro; nella parrocchia S. Giuseppe Lavoratore (sede Scout AGESCI Ferrara 6)

Pomeriggio

Distribuzione della Luce in parrocchie e sedi scout della città; Consegna della Luce della pace al Sindaco nel Municipio a Ferrara

Partenza della staffetta ferroviaria in collaborazione con le Ferrovie Emilia Romagna sulla linea Ferrara - Poggio Rusco (MN); la Luce viene accolta in tutte le stazioni da Scout e popolazione.

Sera

Veglia nella Stazione ferroviaria in occasione del passaggio della 2.a staffetta della Luce che transita per Ferrara

Ferrara



FERRARA: comunicato arrivo Luce della Pace in città- <http://ferrarasociale.org>

Articolo consegna Luce della Pace al sindaco di Ferrara - <http://www.estense.com/?p=114612>

Portata dai Foulards Blancs, è stata accolta in San Patrizio con una veglia di preghiera

Da Betlemme verso il mondo

Giunta come ogni anno a Parma la Luce della Pace

PARMA

Ha ancora una volta varcato il confine italiano da Trieste, in multipla copia, ciascuna a bordo di un treno diverso lanciato sulle principali direttrici che tagliano lo Stivale. La Luce della Pace di Betlemme, attinta nella chiesa della Natività, e da secoli alimentata con l'olio donato dalle nazioni cristiane della Terra, giunge da Bologna a Parma grazie a due membri della Comunità dei Foulards Blancs, due dei 6mila scout "tedofori" che si stima siano stati coinvolti nella staffetta che quest'anno ha toccato almeno 60 province e 120mila persone. Per il mondo scout italiano, il fatto che la Luce parta da Trieste non è secondario: la città di confine è l'unica in Italia ad ospitare ben sette associazioni legate al Movimento, ciascuna con proprie peculiarità. Quella fiamma acquista così un ulteriore significato di dialogo, unità, fraternità. La lampada accesa, segno di Cristo, Luce delle genti, che da Betlemme irradia la Parola nel mondo intero, è stata accolta nella chiesa di San Patrizio la sera di sabato scorso. Proietta in un contenitore recante il trigramma dei Foulards Blancs, "NDL" (Notre Dame de Lourdes) e — novità — il simbolo della croce di Terra Santa — agli scout cattolici ricorda che il proprio cammino spirituale è legato alla resurrezione — la Luce ha fatto il suo ingresso e si è propagata tra l'assemblea nel momento centrale della veglia a cui hanno preso parte ragazzi e capi dell'Agesci e del Cngel, volontarie e volontari dell'associazione delle Benemerite e dell'Unitalsi, alcuni appartenenti alle chiese metodista valdesse, il ca-



po della chiesa ortodossa etiope Franco Comacchio, l'assistente di Zona Agesci, don Francesco Ponci. «Non è un fatto ovvio che persone di confessioni diverse si raccolgano insieme per pregare — leggiamo fra i testi di accompagnamento —. Pur riconoscendo le reciproche differenze, sentiamoci figli di unico Padre e tra noi fratelli, affinché si possa risvegliare in noi l'amore di Cristo e il desiderio di unità». «Portiamo questa luce nelle nostre chiese, famiglie e luoghi di lavoro», consci che «una fiamma può non dire nulla se non accende in noi il desiderio di vivere da nuovi cristiani. Cristo è il riferimento vivo per coloro che hanno Speranza nel futuro». La luce rinnova la missione del costruttore della pace, che «non è patrimonio dei singoli ma della comunità umana». La Luce è impegnata: ad amare e servire, a cammi-

nare nella fede, a custodire il creato, a difendere la vita, a costruire la comunità cristiana, a ricercare giustizia e verità, a pregare. Tra le preghiere e riflessioni ascoltate: «La pace verrà presto, e fiorirà dalle nostre mani, se avrà trovato posto già dentro di noi, se sapremo fare nostre le necessità di chi vive o ci passa accanto». «O Santo Spirito, libratci ancora sul nostro vecchio mondo in pericolo e il deserto finalmente ridiventerà giardino, e nel giardino fiorirà l'albero della giustizia, e il frutto della giustizia sarà la pace». «Nella preghiera riviviamo l'esperienza di Cristo, il suo chiamare Dio "Padre". È una relazione nuova, che ci lega indiscinibilmente agli altri, che diventano fratelli, e quindi da servire».

Erick Ceresini



“Farsi largo nel mondo per far giungere agli altri la luce di Cristo. Portare agli altri il suo esempio è il miglior antidoto al male, alle guerre, alla miseria dello spirito e del corpo. Gesù non ci vuole come spettatori indifferenti, ma dice di andare e trasmettere con le parole, e ancor più con la nostra vita. Luce vuol dire IMPEGNARSI. Ogni qualvolta noi ci impegniamo, la luce resta viva in noi, ma quando al contrario noi non ci impegniamo a camminare verso Cristo, restiamo nel buio.”

APPELLO DEL VESCOVO ENRICO SOLMI

Accendiamo tutti una luce per la Vigilia



In questi giorni che precedono il Natale, vi invito a procurarvi un lumino, o una lampada o una lanterna, per metterla, alla sera della vigilia di Natale, sul davanzale di una finestra del vostro appartamento, della vostra casa... Non è un'idea originale, ma è un segno, per noi e per gli altri. Un segno per noi, che ci rammenti che cosa stiamo facendo. Accogliamo Dio che si fa carne, che nasce da Maria per tutti. Lui è la luce che viene nelle tenebre. Rischiamo di fare del Natale una festa senza il festeggiato e un "rito" in cui non sappiamo più chi celebriamo. Accendiamo

una luce perché la Luce venga in noi, nella nostra casa, dove lavoriamo o dove riponiamo le nostre preoccupazioni e speranze. Parla accendere al più piccolo di casa, accendetelo con una preghiera: non abbiate paura ad accenderla. Si sappia che lì c'è un cristiano che aspetta il Signore e che prega di vincere le tenebre e di divenire tramite della luce per gli altri. Una luce che si è già accesa dentro al cuore, nelle famiglie, nelle parrocchie, preparando la culla al Bambino, con la preghiera e con la Carità, perché sia una luce vera. Ci sia una luce sul davanzale delle case dei cristiani, alle finestre delle case dei religiosi e delle religiose, nelle scuole materne, negli oratori. Una luce, perché il Signore continui ad accenderla in noi, nonostante noi, per noi e per tutti.

+ Enrico Solmi

Brano e preghiera estratti dalla Veglia in attesa della Luce - Parma, parrocchia di S. Patrizio, 18 dicembre 2010

Una cosa so: prima ero cieco e ora ci vedo ... Dio, che in principio dicesti: "sia la luce", fa' che i nostri occhi esultino per tutte le cose belle, fa' che ogni persona accolga e veda la tua luce, fa' che la luce della tua Parola percorra tutta la terra, fa' che siamo in comunione gli uni con gli altri, fa' che tutti i popoli camminino nella verità e nella giustizia. Signore, Tu sei la mia luce: senza di te cammino nelle tenebre, senza di Te non posso neppure fare un passo, senza di te non so dove vado, sono come un cieco. Se Tu mi apri gli occhi, Signore, io vedrò la tua luce, i miei piedi cammineranno nella via della vita. Signore, se Tu illuminerai, io potrò illuminare Tu fai di noi la luce del mondo.



PARMA: link a video su You Tube per la consegna della Luce della Pace di Betlemme in Municipio, incluso in ampio articolo che ricorda anche la consegna della luce allo stadio Tardini nel 2004 <http://www.stadiotardini.com/2010/12/quando-portammo-la-luce-di-betlemme-al.html>:

RIMINI

La notte di domenica 19 dicembre, alle ore 01,11, è arrivata alla stazione di Rimini la "LUCE DELLA PACE", fiammella accesa sulla culla di Gesù Bambino.



Malgrado il freddo pungente e la neve, erano presenti 77 persone appartenenti alle associazioni AGESCI, MASCI, Scout d'Europa e Azione Cattolica, provenienti da Rimini, Riccione, Roncofreddo, S. Mauro Pascoli, S. Giovanni in Marignano, Cesena e Forlì. Gli scout della Repubblica di San Marino (nella foto) hanno portato per la prima volta la Fiamma nel loro simpaticissimo Stato indipendente. Dopo la ricezione ed una veglia, ci si è lasciati augurandosi di agire concretamente per la pace.

Chi intende raccogliere qualche somma, è stato pregato di inviarla in Palestina, a TAIBEH (piccolo paese vicino a Betlemme), dove i litigiosi bambini conterranei di Gesù imparano a volersi bene. Un sopralluogo su questa scuola fu compiuto con esito favorevole dai vertici della Diocesi di Rimini.

Per l'anno prossimo, 25° anniversario della iniziativa, ci si augura di andare in udienza dal Papa. *Don Romano Nicolini*



PORTOMAGGIORE: La luce della pace arriva in Municipio portata dal parroco di Maiero
<http://www.estense.com/?p=113588>

CESENA: Veglia di preghiera con gruppi scout locali - <http://www.corrierecesenate.com/>

MARCHE · TOSCANA · UMBRIA



Hanno atteso la Luce della Pace:

ASSOCIAZIONE	GRUPPO	PROV.	REFERENTE
AGESCI	SENIGALLIA 5	AN	MARCO QUATTRINI
FSE	MAIOLATI 1	AN	MILENA CESARONI
FSE	MONTEMARCIANO	AN	MARINA FIORENTINI
FSE	SENIGALLIA 3	AN	ANGELO CURZI
MASCI	ANCONA 2	AN	VALSANO LAZZARINI
MASCI	FALCONARA MARITTIMA "L'ARCA"	AN	GIULIO COSIMI
MASCI	OSIMO 2	AN	ISABELLA VACCARINI

ASSOCIAZIONE

AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 CNGEI
 AGESCI
 MASCI
 AGESCI
 MASCI

ASSOCIAZIONE

PARROCCHIA
 PARROCCHIA
 MASCI
 MASCI
 AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 GRUPPO PROM. SCOUTS
 AGESCI
 MASCI
 AGESCI
 PARROCCHIA
 AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 MASCI
 AGESCI
 ASCI - ESPLORATORI D'ITALIA
 ASCI - ESPLORATORI D'ITALIA
 PRIVATO
 ASCI - ESPLORATORI D'ITALIA

GRUPPO

ASCOLI PICENO 4
 GROTTAMMARE 1
 S. BENEDETTO DEL TRONTO 3
 SPINETOLI 1
 S. BENEDETTO DEL TRONTO 1
 CIVITANOVA ALTA 1
 MACERATA 1
 CAGLI 1
 PESARO 1

GRUPPO

S. DOMENICO, AREZZO - COM. GENITORI SCOUT
 S. MARCO, AREZZO - COM. GENITORI SCOUT
 S. GIOVANNI VALDARNO
 AREZZO
 AREZZO
 EMPOLI 3
 FIRENZE 5
 FIRENZE 21
 SAN CASCIANO 1
 PITIGLIANO 1
 GROSSETO 2
 ROSIGNANO 1
 SAN BERNARDO ABATE, DONORATICO
 LUCCA PONTE 1
 CARRARA 1
 PONTREMOLI 1
 MASSA 2
 PISA "R. SARDO"
 COMITATO DI ZONA PRATO
 VALDELSA 1 "ALBERTO D'ALBERTIS"
 CLAN DI GIUNGLASILENTE
 PRIVATO
 GIUNGLASILENTE

PROV. REFERENTE

AP MAURO DI BENEDETTO
 AP ANNACHIARA CARDOLA
 AP MARCO PALESTINI
 AP ALESSANDRO ROGATI
 AP CLAUDIO INFRICCIOLI
 MC MAURIZIO GOBBI
 MC GIUSEPPE LANCELLOTTI
 PU NADIA CURZIETTI
 PU NOCERA SALVATORE

PROV. REFERENTE

AR CLAUDIO BELLUCCI
 AR M. TOTI - S. ROMANO
 AR MARIO CAPRILLI
 AR MARCELLO TOTI
 AR MARCELLO TOTI
 FI SARA MAGNANI
 FI ELISA D'ONOFRIO
 FI BENEDETTA PULIAFITO
 FI MARCO SABATINI
 GR RENATO MENICHELLI
 GR LINO PALERMO
 LI GABRIELE CAMAGNI
 LI FABRIZIO SANTI
 LU RICCARDO PANIGADA
 MS GABRIELE ROSSI POIANI
 MS MICHELE ROMITI
 MS ANDREA CHIONI
 PI ANGIOLO BACCI - MAGISTER
 PO ENRICO LORENZONI
 SI PAOLO SALVESTRINI
 SI MICHELE COSCIA
 SI MARTINA STOCKINGER
 PG MICHELE COSCIA

S. BENEDETTO DEL TRONTO

ANCORA LUCE, ANCORA PACE!

Il gruppo scout CNGEI di San Benedetto del Tronto, anche quest'anno ha partecipato alla manifestazione Luce della Pace, ormai diventata una tradizione vissuta con grande partecipazione da parte di tutti. La luce è stata ritirata da alcuni adulti del gruppo alla Stazione ferroviaria di Ancona. Lì si è rinnovato un bellissimo momento di fratellanza scout, che ha visto noi scout del CNGEI stringerci in

un bellissimo cerchio con i fratelli scout dell'AGESCI e del MASCI, nell'attesa comune del simbolo della pace nel mondo. Dopo un toccante momento di spiritualità, vissuto tutti insieme nell'atrio della Stazione, abbiamo attinto con le nostre lanterne alla Luce portata dagli scout di Trieste sul treno in transito nella stazione di Ancona. Stanchi ma felici, siamo tornati - quasi all'alba della domenica - a San Benedetto del Tronto, ma dopo poche ore eravamo già pronti a portare la Luce in processione al Parroco della Parrocchia di San Pio X, durante la messa domenicale, per rendere partecipe

la comunità parrocchiale dell'importanza del gesto di fraternità e pace. La Luce è stata accolta da tutti con grande entusiasmo, e moltissimi hanno attinto alla lanterna della pace, per portare un messaggio di fraternità in famiglia e nel quartiere. Grazie a tutti voi per regalarci ogni anno l'emozione della Luce da Betlemme!

CNGEI - S. Benedetto del Tronto



AREZZO: La Luce in stazione e iniziative locali: <http://www.primopianonotizie.com/>
 Raccolta fondi per progetti in Romania e Congo: <http://www.primopianonotizie.com/Notizie/tabid/68/Notizia/100225085810-scout-2000-euro-per-congo/Default.aspx>
LIVORNO: iniziative del MASCI locale: <http://mascidilivorno.blogspot.com/>
SENIGALLIA: veglia di Natale in cattedrale- <http://www.senigallia3.it/>

LAZIO



Hanno atteso la Luce della Pace:

ASSOCIAZIONE	GRUPPO	PROV.	REFERENTE
AGESCI	CASTELFORTE 1	LT	C. QUINTO - A. TOMASSI
AGESCI	CISTERNA 2	LT	SIMONE CATALLO
AGESCI	FONDI 1	LT	CARMINE QUINTO
AGESCI	FONDI 2	LT	CARMINE QUINTO
AGESCI	FORMIA 1	LT	CARMINE QUINTO
AGESCI	LENOLA 1	LT	CARMINE QUINTO
AGESCI	MARANOLA 1	LT	CARMINE QUINTO
AGESCI	SABAUDIA 1	LT	CARMINE QUINTO
AGESCI	TERRACINA 1	LT	C. QUINTO - G.P. PORCELLI
AGESCI	TERRACINA 2	LT	CARMINE QUINTO
AGESCI	TERRACINA 3	LT	C. QUINTO - L. CAPASSO
MASCI	CISTERNA 1	LT	AGOSTINA RUSSO
MASCI	LATINA 1 "BORGO PODGORA"	LT	GRAZIELLA MOSTACCIO
PARROCCHIA	DOGANELLA DI NINFA, GR. BEATO FRASSATI	LT	DANIELE BARTENI
ASCI - ESPLORATORI D'ITALIA	FIAMIGNANO 1 "SAN GIORGIO"	RI	MARIO PANONE
ASCI - ESPLORATORI D'ITALIA	TURANIA 1 "D. ARMANDO PETRUCCI"	RI	FRANCESCO DI PAOLO
AGESCI	CAMPOVERDE 1	RM	STEFANO SOPRANO
AGESCI	GUIDONIA 1	RM	NICOLETTA BORDIN
AGESCI	GUIDONIA 2	RM	NICOLETTA BORDIN
AGESCI	GUIDONIA 3	RM	NICOLETTA BORDIN
AGESCI	MONTE CELIO 1	RM	NICOLETTA BORDIN
AGESCI	MONTEROTONDO 2	RM	ROSALBA LIGI
AGESCI	OLEVANO ROMANO 1	RM	PIERO LANCIOTTI
AGESCI	ROMA 118	RM	DANIELE GAIGHER
AGESCI	ROMA 139	RM	CATIA ASCANIO
AGESCI	SETTECAMINI 1	RM	ANNA BARBUTO
AGESCI	TOLFA 1	RM	MARTINA BORGHESI

ASSOCIAZIONE

ASCI - ESPLORATORI D'ITALIA
 ASCI - ESPLORATORI D'ITALIA
 ASCI - ESPLORATORI D'ITALIA
 ASCI - ESPLORATORI D'ITALIA
 ASS. IT. SCOUT NAUT. ANTARES
 ASS. IT. SCOUT NAUT. ANTARES
 FSE
 FSE
 MASCI
 MASCI
 MASCI
 MASCI
 MASCI
 MASCI
 MASCI
 MASCI
 PARROCCHIA
 AGESCI
 AGESCI
 FSE
 MASCI
 MASCI

GRUPPO

ROMA 1 - "PIETRO MANETTI"
 ROMA 35 "MONS. LUIGI CARLETTI"
 ROMA 5 "SS. URBANO E LORENZO"
 ROMA 9 "S. CARLO BORROMEO"
 GRUPPO ALTAIR
 GRUPPO ORIONE
 MONTEPORZIO 1
 TIVOLI 1
 GUIDONIA
 MONTEROTONDO
 NETTUNO 1
 ROMA 7
 ROMA 11
 ROMA 14
 ROMA 21
 ROMA 6
 SANTA CROCE A VIA FLAMINIA, ROMA
 SUTRI 1
 TUSCANIA 1
 TARQUINIA 1
 VITERBO 1
 VITERBO 2

PROV. REFERENTE

RM LUCA DI PAOLO
 RM ANTONIO BOSCO
 RM M. CHRISTINA DELLA VALVA
 RM NAZZARENO CHIAVO
 RM RUGGERO PAPALE
 RM ANNA CANUDO
 RM M. VALOTTA - M. DE FELICI
 RM ANTONIO AURELI
 RM NICOLETTA BORDIN
 RM LUISA VALLE
 RM PATRIZIA GAROFALO
 RM PIER LUIGI ACCOLLI
 RM LIONELLA NERBI
 RM ELEONORA DI FALCO
 RM MARIA LAURA ANGELETTI
 RM MARGI GIUSTO
 RM MARCELLO MINASI
 VT UGO PARAVANI
 VT SAVERIA PICCI
 VT GIUSEPPE SCOMPARIN
 VT DOMENICO ORLANDI
 VT GIANNI QUATRINI



ROMA



18.12.2011-Consegna della Luce e delle coperte raccolte all'Osstello della Caritas diocesana di Roma di V. Marsala

Il MASCI del Lazio sarà impegnato in due principali appuntamenti. Il primo si svolgerà come di consueto a Roma, mentre il secondo per la prima volta si svolgerà a Latina.

Le comunità della Zona Sud si riuniranno alle **ore 16:00 per accogliere la Luce in Piazza S. Giuseppe** antistante la locale Parrocchia di S. Giuseppe Lavoratore, dove insieme ai gruppi scout giovanili della Zona Pontina daranno vita ad un momento di preghiera comune per accogliere al meglio questo importante simbolo di Pace. Le comunità MASCI della Zona Sud saranno poi impegnate nella giornata di domenica, per **portare la fiamma di Pace nelle Parrocchie delle rispettive città**, per cercare di far arrivare a più persone possibili questo importante simbolo di Pace.

La Comunità MASCI Cisterna 1 domenica mattina rinnoverà **la visita per la Santa Messa ai detenuti del Carcere di Velletri** a cui verrà donata la Luce come simbolo di speranza cristiana. Si rinnova quindi questo appuntamento in quel luogo di sofferenza umana dove c'è la sincera speranza che la luce porti serenità con l'approssimarsi del Santo Natale di Gesù.

La cerimonia a Roma avrà luogo presso il Centro Caritas di Via Marsala, le Comunità MASCI romane per accogliere la luce di Betlemme hanno organizzato una veglia di preghiera che si svolgerà alle ore 15:30. Impegno concreto a Roma, sarà quello di portare in dono una coperta per poterla poi offrire in dono ai più bisognosi in previsione del freddo che verrà.

Tratto dall'articolo apparso sul sito <http://mascicisterna.altervista.org/>

Lenola

Concorso di poesie per la Pace

Il Gruppo Scout Lenola 1, per l'arrivo della Luce della Pace nella comunità, ha organizzato un concorso di poesie per la Pace, per meglio far esprimere agli alunni dell'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" i concetti della pace.

Tutti gli alunni hanno espresso bellissimi pensieri sulla pace. Di seguito riportiamo le due poesie premiate. Si ringrazia la Dirigente scolastica, il corpo docenti e gli alunni.

Carmin Quinto



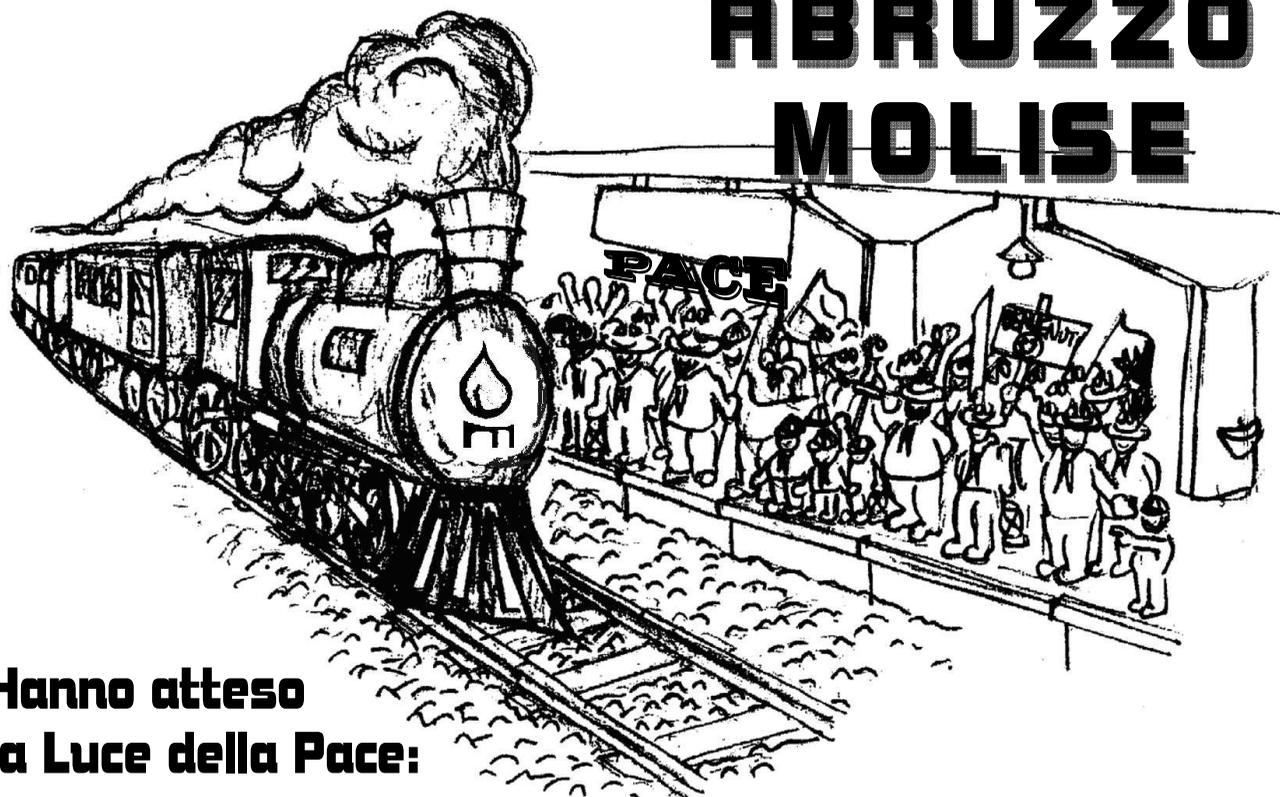
Vorrei essere la pace

Vorrei essere il simbolo della pace,
crescere pensando alla pace,
in questo mondo potente.
Vorrei avere la bandiera della pace,
sventolandola impetuosa nell'aria.
Vorrei avere la forza per mantenere la pace,
creare inni di pace,
alzare voce elevate per poi urlare
la parola PACE

La pace è amore

La pace è amore
Ed ogni volta riempie il cuore
La pace è come l'amore, un sentimento
che va curato in ogni momento.
La pace è il contrario della guerra
che non deve regnare sulla Terra,
ma questo l'uomo non lo capisce
e le armi costruisce.
L'amore è il contrario dell'odio
che sicuramente non ha voluto Dio.
Se l'amore e la pace si uniscono nel Mondo,
formeranno un amore profondo

ABRUZZO MOLISE



Hanno atteso la Luce della Pace:

ASSOCIAZIONE	GRUPPO	PROV.	REFERENTE
AGESCI	L'AQUILA 3	AQ	GINO LUCREZI
AGESCI	CHIETI 5	CH	GABRIELE DI PRIMIO
AGESCI	SAN VITO 1	CH	LOREDANA COLANERO
AGESCI	CHIETI 1	CH	LUCIANO GIARDINELLI
MASCI	ORTONA 1	CH	DONATO CICOLINI
C.I.S.C.	PESCARA 1	PE	ANDREA DI MATTEO
CNGEI	SEZIONE DI PESCARA	PE	ERMANNIO ZAPPACOSTA
FSE	PESCARA 9	PE	ELVIRA MINIELLO
PARROCCHIA	S. GIOVANNI AP., MONTESILVANO - AZ. CATT.	PE	P. OLIVIERI - E. GOBBETTI
AGESCI	CAMPOBASSO 4	CB	MARCELLO LUCARELLI
AGESCI	TERMOLI 1	CB	WILLY CALVARESE
MASCI	TERMOLI	CB	PEPPINO VILLANI

Oggi, 6 gennaio, alle ore 11 la **Luce della Pace di Betlemme** è entrata nella **Basilica di Santa Maria di Collemaggio a L'Aquila**. Rappresentanze di Adulti Scout delle Comunità d'Abruzzo hanno accompagnato la Lanterna recando sul petto un cartello "Ponti per la Pace", in omaggio all'esortazione di Cardinal Bagnasco che in questo modo vuole che i cristiani si comportino in risposta alla trucidazione che ha insanguinato il Capodanno ad Alessandria d'Egitto dove sono morti 23 cristiani che partecipavano ad una funzione religiosa in una chiesa copta.

I "Ponti per la Pace" hanno letto preghiere che sensibilizzino il cristiano ad assumere per tutto l'anno uno stile di grande comprensione per tutti, di pace che parta dal profondo dell'animo. Il Celebrante, parroco della Basilica, ha letto un messaggio di grande partecipazione all'evento che ha voluto inviare Monsignor Giovanni D'Ercole, Vescovo ausiliare della Diocesi aquilana. Le luci sono state distribuite ai fedeli ed un **raggruppamento di parrocchiani della Chiesa di San Francesco d'Assisi a Pettino ha subito raccolto la Luce** per distribuirlo in quel quartiere, così duramente colpito dal terremoto del 6 aprile 2009.

Gli Adulti Scout d'Abruzzo si sono poi recati a Camarda dove si è ripetuto il rito della consegna della Luce e delle esortazioni per vivere un anno diverso: lì le comunità presenti hanno condiviso un pasto sotto una tenda che gestisce la Caritas ed hanno riaffermato il vivo desiderio di contribuire per la rinascita di quella località.

Ernesto SR Abruzzo - tratto da <http://www.masci.it/luce-della-pace-2010-allaquila>

ASSOCIAZIONE	GRUPPO	PROV.	REFERENTE
MASCI	CERCOLA 1	NA	ANTONIO TERRACCIANO
MASCI	ERCOLANO 1	NA	ZOBEL CARMINE
MASCI	GRAGNANO	NA	ALFONSO INGENITO
MASCI	NAPOLI 8	NA	C.CASTALDI - E.C. COLONE
MASCI	PORTICI 1	NA	CIRO DEL GAUDIO
MASCI	POZZUOLI 2	NA	ALDO PRATTICÒ
AGESCI	AMALFI 1	SA	GIORGIO STANCATI
AGESCI	ANGRI 1	SA	FRANCESCO RUSSO
AGESCI	ANGRI 3	SA	RENATO PIZZO
AGESCI	BATTIPAGLIA 1	SA	LUIGI MAZZOTTA
AGESCI	BATTIPAGLIA 3	SA	LUIGI MAZZOTTA
AGESCI	CAVA DE TIRRENI 1°	SA	ANTONIO PAGNOTTA
AGESCI	EBOLI 1	SA	RAFFAELE DI STEFANO
AGESCI	EBOLI 2	SA	ARMANDO SCOTILLO
AGESCI	MINORI 1	SA	MICHELE MANSI
AGESCI	NOCERA SUPERIORE 1	SA	CIRO ATTANASIO
AGESCI	OLEVANO S.T. 1	SA	COSIM BASSI
AGESCI	PONTECAGNANO 1	SA	MASSIMO ANFUSO
AGESCI	SALERNO 1	SA	FRANCO DE MARTINO
AGESCI	SALERNO 2	SA	LUCIA LAMPARIELLO
AGESCI	SAN GIOVANNI A PIRO 1	SA	MARIANTONIETTA SORRENTINO
CNGEI	BATTIPAGLIA 1	SA	LUIGI MAZZOTTA
FSE	BATTIPAGLIA 7	SA	LUIGI MAZZOTTA
MASCI	ANGRI	SA	GIANFRANCO PROVENZA
MASCI	BATTIPAGLIA 2	SA	LUIGI MAZZOTTA
SCUOLA	INFANZIA, S. MARZANO SUL SARNO	SA	INS. ROSA OLIVA

Benevento

Il MASCI di Benevento, come di consueto, anche quest'anno porterà la "Luce della Pace - 2010" di Betlemme a Benevento. **La Luce arriverà il giorno 18 dicembre 2010 alle ore 19,30 circa presso la Parrocchia San Modesto** per una piccola cerimonia di accoglienza e di benedizione.

Considerato il momento drammatico che attanaglia la nostra società permeata di violenza, intolleranza, ingiustizia, povertà, guerra e miseria, quest'anno **il nostro Movimento intende vivere con tutte le Parrocchie, le Associazioni e i Gruppi di Benevento un forte momento di comunione**, attraverso una manifestazione ed un incontro di preghiera, segno tangibile di Pace.

Domenica 19 Dicembre, alle ore 17,30 dall'incrocio stradale in Piazza Duomo, partirà una grossa catena umana formata dai componenti dei vari Gruppi e dai cittadini interessati, i quali, si passeranno la Fiaccola della Pace da mano a mano fino a raggiungere la Chiesa del Sacro Cuore sita al Viale Mellusi di Benevento. Alla manifestazione parteciperanno anche autorità civili e religiose della Provincia di Benevento.

Da Piazza Duomo, il **MASCI si recherà alla volta di Palazzo Paolo V dove ad attendere la Luce della Pace di Betlemme ci sarà il Sindaco di Benevento Ing. Fausto Pepe**, il quale accoglierà la Luce ed aprirà la staffetta della Pace. Subito dopo, **alla Rocca dei Rettori, la staffetta della Pace arriverà anche al Presidente della Provincia di Benevento Dott. Aniello Cimitile** per proseguire poi fino alla Chiesa del Sacro Cuore al Viale Mellusi.

All'arrivo ci sarà S.E. **l'Arcivescovo di Benevento Mons. Andrea Mugione, il quale, riceverà la Fiaccola ed accenderà la Lampada ad olio che sarà portata in processione in Chiesa per una Veglia di Preghiera comunitaria sulla Pace.** Durante la Veglia ci saranno anche le testimonianze dei gruppi partecipanti, di un extra-comunitario che vive a Benevento in segno di pace e solidarietà e saranno raccolte libere offerte e generi alimentari da consegnare alla Caritas diocesana per i poveri della nostra città. Al termine della Veglia tutti i partecipanti potranno prelevare la Luce della Pace di Betlemme, con un mezzo proprio, per poterla portare a casa o a qualche ammalato.

Cosimo Maglione - MASCI Benevento

Tratto da http://inx.cesvob.it/cesvob/inclusioni/salvataggi/file/la_luce_pace_betlemme.pdf

PUGLIA - BASILICATA



Hanno atteso la Luce della Pace:

ASSOCIAZIONE

AGESCI
AGESCI
AGESCI
AGESCI
AGESCI
AGISCOOUT
ASCI - ESPLORATORI D'ITALIA
ASCI - ESPLORATORI D'ITALIA
ASCI - ESPLORATORI D'ITALIA
FSE
MASCİ
MASCİ
MASCİ
AGESCI
AGESCI
AGESCI
AGESCI
AGESCI
ASCI - ESPLORATORI D'ITALIA
PARROCCHIA
SCUOLA
AGESCI
AGESCI
AGESCI
AGESCI
AGESCI
AGESCI
AGESCI
ASSORAIDER
CNGEI
GR. SCOUT INDIPENDENTI
MASCİ
AGESCI
AGESCI
AGESCI
AGESCI

GRUPPO

NOCI 2
RUVO 1
VALENZANO 1
ALBEROBELLO 1
LOCOROTONDO 1
BISCEGLIE 1
BITRITTO 1
CELLAMARE 1
CORATO 1
BARI 1
GRAVINA 1
MOLFETTA "DUOMO"
RUTIGLIANO "AZETINON"
BRINDISI 2
MESAGNE 2
SAN FERDINANDO 1
CANOSA 1
TRINITAPOLI 1
DELL'ASSUNTA, CANOSA DI PUGLIA
PRIMARIA CANOSA DI PUGLIA
FOGGIA 1
MANFREDONIA 1
SAN GIOVANNI ROTONDO 1
VIESTE 1
MONTE SANT'ANGELO 1
FOGGIA 6
SAN SEVERO 2
SAN SEVERO
MANFEDONIA
SAN SEVERO
CARMIANO 1
COPERTINO 97
CAMPI SALENTINA 1
CALIMERA 1

PROV. REFERENTE

BA GIUSEPPE MICHIELLI
BA EZIA FICCO BALSAMO
BA FABIO LORUSSO
BA FRANCESCO - VITA RUPPI - DE MARCO
BA MICHELE MOSCHETTI
BA DOMENICO RANA
BA ELIO GIANNATEMPO
BA GUIDO LARASPATA
BA MICHELE COLONNA
BA ANTONELLA IACOBAZZI
BA LUCIA DE PASCALE
BA PIA TRENTADUE
BA CATERINA ARDILLO
BR FRANCESCA LOSITO MAZZARINI
BR ANTONIETTA PIGNATARO
BT RAFFAELE DICORATO
BT GIUSEPPE DI NUNNO
BT SAVINO PESCHECHERA
BT GIUSEPPE DI NUNNO
BT GIUSEPPE DI NUNNO
BT GIUSEPPE DI NUNNO
FG A. FORTE - G. PELLEGRINO
FG ALFREDO DE LUCA
FG NUNZIA URBANO
FG GIUSEPPE LOPRIORE
FG LEONARDO RINALDI
FG FERNANDO PACIELLO
FG DANIELE IANNACCONE
FG GIUSEPPE DELL'OGGIO
FG ANTONIO PIZZIGALLO
FG ANTONIETTA GIOIOSO
LE PASQUALE MARINO
LE MARCO TARSİ
LE ANTONIO TARANTINO
LE STEFANO NESTOLA

ASSOCIAZIONE

AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 C. E. S. O. N.
 COM. PRESEPE VIVENTE ONLUS
 FSE
 AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 G.E.I. PUGLIA
 MASCI
 MASCI

ASSOCIAZIONE

AGESCI
 MASCI
 MASCI

GRUPPO

CASARANO 1
 LEQUILE 1
 SQUINZANO 1
 LECCE 3
 MAGLIE 1
 MAGLIE 2
 PORTO CESAREO 1
 PRESICCE 1
 TREPUIZZI 1
 TUGLIE 1
 VEGLIE 1
 LECCE

TRICASE
 UGENTO 1
 MANDURIA 1
 MASSAFRA 2
 SAVA 1
 TARANTO 15
 TARANTO 17
 TARANTO 20
 TARANTO 4
 TARANTO 5
 TARANTO 19
 STATTE 2
 TARANTO
 MANDURIA
 GINOSA

GRUPPO

MATERA 3 "FRATELLO SOLE"
 MELFI 2
 MELFI, AMICI DI MARINA

PROV. REFERENTE

LE LORENZO DE MICHELI
 LE FRANCESCO TARANTINO
 LE GIUSEPPE SPEDICATI
 LE FABRIZIO DE MATTEIS
 LE FRANCESCO MELCORE
 LE DANIELA CESARI
 LE FERNANDO CALASSO
 LE VITO GALILEI
 LE D. COSTANTINI - R. PEZZUTO
 LE MINO CALÒ
 LE S. MALERBA - G. GENNACHI
 LE FRANCESCO CAV. PANICO
 LE GIOVANNI MASTRIA
 LE ROCCO PRIMOCERI
 TA DARIO MASSARI
 TA DOMENICO SORACE
 TA COSIMO SARACINO
 TA FRANCESCO GALLO
 TA ANGELO PALUMBO
 TA ANTONELLA PACUCCI
 TA AGESCI TARANTO 4
 TA MARCELLO ANDRIOLA
 TA ELISABETTA CAVALLERA
 TA BRENNO CINGOLANI
 TA FRANCESCO FULGINI
 TA GIUSEPPE MY
 TA MARIA ANTONIETTA RANALDO

PROV. REFERENTE

MT RAFFAELE NATALE
 PZ ANTONIO D'ANDREA
 PZ NICOLA SERINI



L
 E
 C
 C
 E

Canosa di Puglia

Le mani degli Scout illuminano
l'alba del 19 dicembre.

Non è una consuetudine accogliere la Luce di Betlemme, ma una viva esperienza che ci pone in comunione con Betlemme e in condivisione con gli Scout di Trieste, portatori della Luce di Betlemme. E' portare in mano e nel cuore quella piccola e secolare fiammella di una lampada ad olio accesa a Betlemme nella Grotta della Natività, presso la Stella d'argento a 14 punte.

Ci siamo svegliati nel cuore della notte, alle 5.00, recandoci come i pastori di Betlemme alla Stazione ferroviaria di Barletta, in attesa del treno Trieste-Lecce giunto puntualmente alle 6.20. C'erano circa trenta Scout del Gruppo che ha sede presso la Chiesa di Maria SS. Assunta, con Francesco, Salvatore e Pierluigi, mio generoso accompagnatore.

Fa freddo, ma la gioia è intensamente vissuta nel silenzio che trapassa dal buio al chiarore dell'alba, mentre sorride un bambino, mio ex-alunno, Giuseppe Iacobone, presente all'appello insieme ai suoi genitori.

Scendono i giovani Scout di Trieste, consegnano la Luce di Betlemme al bambino e agli Scout con le loro lanterne, consegnano il giornale pubblicato per l'occasione annuale e sorridono al suono dell'armonica che diffonde le note "Tu scendi dalle stelle", mentre il treno riparte e grazie a Trenitalia diffonde la Luce di Betlemme in tutte le Regioni d'Italia. Ci soffermiamo nell'ingresso della Stazione di Barletta cantando "Quanno nascette Ninno a Betlemme, era notte e pareva mezojuorno... Maje le stelle, lustre e belle, se vedètero accussì... e 'a cchiù lucente, jette a chiammà li Magge a ll'Uriente".

Ma ormai verso Oriente con Antonio guardiamo il chiarore dell'alba e le stelle che brillano, mentre al ritorno si accendono anche i fuochi degli agricoltori intenti alla raccolta delle olive nei campi, bianchi di brina.

Ritorniamo a Canosa, sono le sette del mattino di domenica mentre le campane della Cattedrale annunciano la Parola del Signore. Mons. Felice Bacco apre le porte della Chiesa in-

È il secondo anno che Alberobello ospita la luce di Betlemme! Nel 2009 è stata portata per la prima volta dalla "Associazione culturale da Betlemme a Gerusalemme" che ha invitato l'anno successivo il neonato gruppo scout Alberobello 1 a condividere la gioia questa forte esperienza. Dopo un'attesa di qualche minuto, fermi, increduli nella stazione di Fasano, i due gruppi hanno accolto la luce di Betlemme e l'hanno portata con sé ad Alberobello. La chiesa di Sant'Antonio da Padova ha ospitato la luce nelle prime ore di domenica 19 dicembre. Dopo un momento di preghiera, la luce è stata portata nella chiesa di Santa Lucia, e da



contrando con meraviglia gli Scout con la Luce accesa fra le mani: "la Luce sia con te".

Un gruppo percorre la navate centrale portando la fiamma presso l'altare e affidandola a don Felice, con cui recitiamo una preghiera di comunione e di gloria al Signore. Giungono i primi fedeli in Chiesa, mentre incontriamo sul sagrato la guida delle Terziarie Francescane, Maria Lobosco; è un messaggio di fraternità francescana e universale che evoca quella storica visita del 1219 di Francesco d'Assisi nella grotta di Betlemme, messaggero di pace in dialogo tra Cristiani e Musulmani. Dopo aver celebrato la Luce di Betlemme in Chiesa, la portiamo nelle nostre case, in Famiglia.

Se la storia dei Faraoni e degli Imperatori è cessata, la storia del Bambino Gesù continua da due millenni: il calendario segna A.D., Anno Domini, Anno del Signore 2010.

E' la Luce di Betlemme discesa dal cielo senza fragore, ma nella fragilità e semplicità di un Bambino avvolto in fasce in una mangiatoia. Ci sia una "mangia-toia" (praesepeium) in ogni casa; ritagliate una stella d'argento a 14 punte, disegnatte una lampada ad olio con la fiamma accesa, leggiamo il Vangelo della Natività e auguriamo nel cuore... Buon Natale!

M.o Peppino Di Nunno e gli Scout di Canosa di Puglia

Alberobello

qui offerta in dono, nel giorno del Signore, alle altre chiese del paese: la Basilica dei SS. Medici Cosma e Damiano e la chiesa di San Vito Martire in Coreggia. La chiesa di Santa Lucia è stata un importante crocevia per migliaia di pellegrini che si sono recati, durante il periodo delle festività, a vedere il 40° Presepe vivente organizzato dall'Associazione da Betlemme a Gerusalemme. La luce ha ininterrottamente illuminato il presepe della chiesa ed è stata distribuita dagli scout per tutto il periodo delle festività. Siamo orgogliosi di aver fatto conoscere ai pellegrini in visita nella nostra città la fiamma della grotta di Betlemme!

Francesco Ruppì - AGESCI Alberobello 1

Il 19 dicembre 2010, anche a Ginosa è arrivata la luce di Betlemme. Piccola, flebile e indifesa, essa rassomiglia all'uomo di oggi in quanto proprio come l'uomo racchiude in se una grande forza e tanta voglia di rinnovarsi in Cristo. Il suo viaggio sembra non finire mai e il suo messaggio di Pace, Amore e Fratellanza si rinvigorisce ogni qualvolta si accende una nuova fiammella.



Con molta devozione è stata accolta nella comunità parrocchiale ed è stata donata alle famiglie e agli ammalati che hanno voluto accoglierla. Quest'anno si pensato di donarla nelle scuole; iniziativa che ha avuto grande risposta. Durante le recite e i concerti natalizi la Luce ha fatto il suo ingresso suscitando commozione negli adulti e stupore nei piccoli.

Il 20 dicembre durante il concerto natalizio della scuola dell'infanzia L. Radice svoltosi nella Parrocchia Cuore Immacolato alcuni componenti del M.A.S.C.I. Ginosa 2 hanno accompagnato due bambini verso la S. Famiglia rappresentata dai loro compagni e hanno donato la Luce ai loro insegnanti e genitori che nel vederli così coinvolti si sono commossi, durante la lettura dove è stata spiegata l'importanza di questo piccolo grande gesto, i bambini in maniera molto composta, hanno ascoltato e percepito il messaggio della Luce conservandolo nel loro cuore.

Lo stesso è successo con i ragazzi della scuola primaria e secondaria dell'istituto S. Giovanni Bosco dove è stata portata alla capanna della natività e infine nell'istituto G. Calò

dove nonostante il caos dovuto all'evento natalizio, all'ingresso della Luce è calato il silenzio composto dei grandi eventi.

Siamo convinti che il viaggio della Luce e il suo messaggio non finirà mai ed è per questo che abbiamo voluto donarla ai bambini.

A loro che sono la Speranza, Il Sorriso, La Vita e la Luce del Mondo perché crescendo nella luce di Cristo diventino portatori di amore, di fede e di coraggio; quel coraggio di cui l'uomo di oggi ha bisogno per dire No alla guerra, alla Superbia e alla distruzione del mondo e di se stesso.

A loro vogliamo affidare il messaggio della Luce di Betlemme ricordando che se questa piccola fiammella proveniente dalla tribolata terra di Cristo è riuscita ad arrivare a noi con una piccola lampada portata in treno, chissà cosa possiamo fare noi che abbiamo il lume della ragione. A loro abbiamo voluto dire: Ecco la Luce del Signore, abbatene cura, custoditela e diffondetela perché da essa viene la forza dell'amore che non ha confini.

Patrizia Intili - MASCI Ginosa 2

Ginosa



MANDURIA: pagine web dell'attività del gruppo Manduria 1, con tante foto e articoli: <http://agescimanduria.xoom.it/>

MANFREDONIA: attività di servizio nelle mense dei gruppi Foggia 6, Manfredonia 1 e Monte S. Angelo 1: www.scoutmanfredonia.it/



In data odierna alle ore 10,30, a Lama, quartiere di Taranto, presso la piccola e raccolta Chiesa dei Padri Missionari Saveriani è stata celebrata la SS. Messa, il Padre Saveriano officiante ha ricordato con mirate parole il significato ed il messaggio della Luce della Pace che hanno commosso tutti i presenti.



TARANTO

La fiammella accesa alla Grotta della Natività ed aviotrasportata a Trieste, diffusa in tutte le località dell'Italia con la collaborazione delle Associazioni scout laiche e confessionali a portare, ancora una volta, un messaggio di amore verso tutta l'umanità.

Ad attenderla ed accoglierla festosi, proveniente dalla stazione di Brindisi, gli scout presenti con i Totem dei Branchi, Guidoni dei Reparti, delle Forcole delle Compagnie ed le Fiamme degli Adulti scout delle Associazioni Scout GEI Puglia - Giovani Esploratori Italiani della Puglia o.n.i.u.s., il Gruppo Scout Taranto 1 dell'ASSORAIDER e Cuore di Terra Jonica.



Monte S. Angelo 1

A volte basta solo un piccolo e semplice gesto d'amore

Lo Sappiamo benissimo che è perfettamente inutile accalcarsi alla stazione ferroviaria per ricevere la Luce della Pace di Betlemme, ma lo stesso il nostro Gruppo ha voluto essere presente numeroso perché il momento dell'accoglienza riveste forse il momento più importante per noi scout.

Partiamo molto presto la mattina da Matera con i Capi Sestiglia, con l'Alta Squadriglia, il Clan e la Comunità Capi. Poco alla volta la stazione ferroviaria di Bari si gremisce di scout dai mille colori. La Luce di Betlemme come ogni anno compie il suo primo miracolo: stringe intorno ad un simbolo di Pace le differenti Associazioni Scout presenti nel nostro territorio.

Il treno si ferma e la Luce comincia a rischiarare i volti dei lupetti, degli esploratori e delle guide, dei Rover e delle Scolte che compostamente accendono le loro lampade ed i loro lumini. Ci disponiamo in cerchio ed Elio Gianatempo, Capo Riparto ASCI di Bitritto, lancia il suo consueto messaggio di pace e la platea si ricompone e attenda si predispone a vivere il momento comunitario di preghiera animato dal nostro Gruppo. Valentina Basile distribuisce la sua piccola veglia ai presenti e tutti partecipiamo rispondendo alle

preghiere e cantando lodi al Signore che si fa carne e viene ad abitare in mezzo a noi. Alla fine io ed Elio ci abbracciamo ed è come se tutti gli scout che credono e sperano in un mondo migliore si abbracciassero. I vari Gruppi tornano ai propri paesi di origine mentre il nostro canto di Buon Natale si affievolisce.

Comincia ora la fase organizzativa per portare la Luce in tutte le Comunità della nostra zona. A Matera ci attendono gli scout di Montescaglioso che al loro paese la daranno a quelli di Metaponto creando un arco virtuale che dall'Adriatico raggiunge lo Jonio.

Alle ore 11,00 la Santa Messa solenne celebrata dal Parroco di "Maria Madre della Chiesa" a Serra Rifusa, don Filippo, che sensibile ed attento come sempre all'iniziativa, anche quest'anno accoglie in processione la Luce che resterà di fianco all'altare fino all'Epifania di Nostro Signore.

I lupetti del Branco porteranno la Luce agli ospiti della Casa di Riposo "Brancaccio" e nel pomeriggio alla Chiesa Madre di Miglionico. Le Squadriglie Puma, Pantere, Panda e Tigri lunedì e martedì parteciperanno alla Messa vespertina in 4 parrocchie differenti di Matera che esplicitamente ci hanno richiesto la Luce ed il Clan la porterà invece nelle abitazioni dei nonni e degli anziani che non possono deambulare.

Seguendo un itinerario, dal primo pomeriggio fino a tarda sera, gli R/S portano la loro lanterna a turno, il nipote alla propria nonna, che ci attende con altri familiari intorno al presepe. Una cerimonia semplice, con la lettura di salmi, riflessioni e preghiere e canti augurali che fanno commuovere i presenti. Alla fine gli R/S emozionati sono contenti di aver visto i propri nonni sotto una luce diversa, la luce della fede e della speranza. I loro nonni ricorderanno questo semplice gesto di amore e di pace che li ha raggiunti fin dentro le loro abitazioni. Un momento comunitario di soli dieci minuti che riempiono una giornata passata all'insegna dell'attesa di un evento. Un raggio di luce che entra fin negli angoli più reconditi del nostro spirito e donano serenità e speranza.

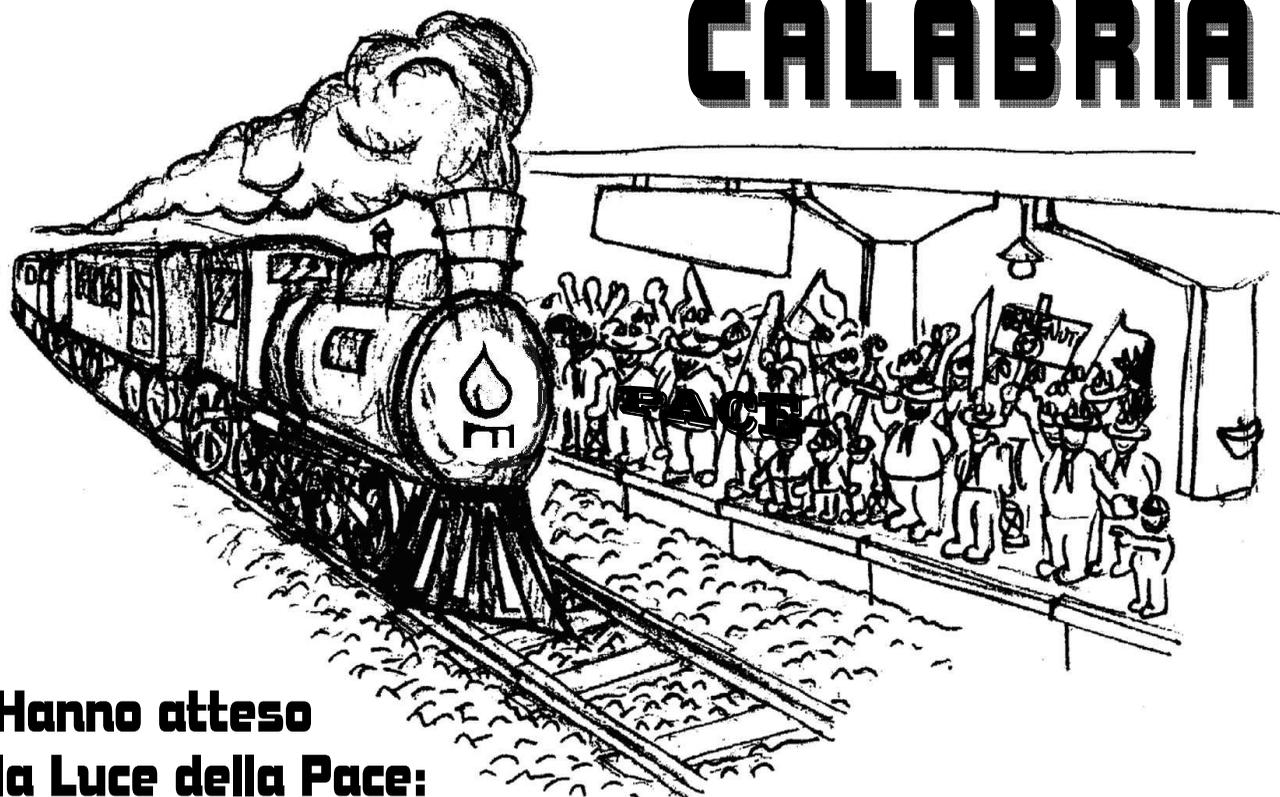
Non inventiamo attività eclatanti, a volte basta una stretta di mano o un semplice abbraccio per trasmettere pace e serenità. Non preghiamo solo per la pace in un mondo a noi lontano, conosciuto solo attraverso i giornali o la televisione, ma preghiamo per la pace nei nostri cuori, nelle nostre famiglie, nelle nostre Comunità perché solo se siamo noi sereni potremo veramente essere operatori di pace attendibili che testimoniano con la propria vita la venuta di Cristo sulla Terra.

Raffaele Natale - AGESCI Matera 3

M
A
T
E
R
A



CALABRIA



Hanno atteso la Luce della Pace:

ASSOCIAZIONE	GRUPPO	PROV.	REFERENTE
AGESCI	CETRARO 1	CS	CARMINE QUERCIA
AGESCI	FUSCALDO 1	CS	MARIA GRAZIA D'AMICO
AGESCI	RENDE 3	CS	ANTONIO PIETRAMALA
AGESCI	SCALEA 1	CS	GIUSEPPE SANGIOVANNI
MASCI	BELVEDERE	CS	MARIE JOSÉ D'ALESSANDRO
AGESCI	BOTRICELLO 1	CZ	GIOVANNI AIELLO
AGESCI	PLATANIA 1 "D. PIETRO ARCURI"	CZ	BRUNO GALLO
AGESCI	SATRIANO 1	CZ	PINO GIAIMO
MASCI	LAMEZIA TERME 2	CZ	MAIONE ANNA
ADULTIRAIDER FIAS	CIRÒ MARINA	KR	LUCIA SACCO
AGESCI	COTRONEI 1	KR	FRANCESCO GUADAGNUOLO
ASCI - ESPLORATORI D'ITALIA	CIRÒ 1 "LUIGI LILIO"	KR	CLAUDIO STAGLIANÒ
ASCI - ESPLORATORI D'ITALIA	CIRÒ MARINA "MADONNA D'ITRIA"	KR	MARIANGELA D' AGOSTINO
SCAUT RAIDER CALABRI FIS	CIRÒ MARINA	KR	OSCAR GRISOLIA
AGESCI	ROCCELLA JONICA 1	RC	PIERO GIANCOLA
MASCI	REGGIO CALABRIA 4	RC	GIUSEPPE MARIA ANGELONE
MASCI	SCILLA 1	RC	FRANCESCO SANTACROCE
MASCI	VILLA SAN GIOVANNI 1	RC	DOMENICO STEFANO COTRONEO
MASCI	VILLA SAN GIOVANNI 2	RC	DOMENICO STEFANO COTRONEO
AGESCI	MAIERATO 1	VV	MATTEO ROCCO RIZZO



SATRIANO E GAGLIATO: <http://www.ntacalabria.it/30060/gagliato-cz-accolta-congioia-la-luce-della-pace-di-betlemme/> - <http://www.soveratoweb.it/comunicati/82.htm>

TROPEA: la luce portata dagli scout del Tropea 1 AGESCI al reparto oncologico dell'ospedale e donazione di PC portatili : <http://www.tropeadintorni.it/la-luce-della-pace-52312/.html>

CIRO' MARINA: <http://www.csvcrotone.it/index.php?mod=news&nid=671>

PAOLA: il MASCI calabro riceve alla stazione la Luce: <http://www.masci-calabria.it/>



Gli scout del Botricello 1 hanno accolto la Luce della Pace alla Stazione di Lamezia Terme

reggio calabria

La comunità MASCI 1° "Mons. Vincenzo Lembo" lancia l'invito a tutta la città ad aggiungere un nuovo simbolo accanto all'albero e al presepe, la Luce della Pace di Betlemme. Da sedici anni a Natale si svolge in tante parti del mondo una suggestiva cerimonia portata anche a Reggio dai membri della comunità di adulti scout intitolata allo storico assistente spirituale reggino.

Come spiega Mimmo Nisticò, uno dei promotori dell'iniziativa, «nella chiesa della Natività a Betlemme vi è una lampada che arde perennemente da moltissimi secoli, alimentata dall'olio donato a turno da tutte le Nazioni cristiane della Terra». Quella luce, piccola e tremolante, si carica di simboli e si fa portatrice di un messaggio di speranza pur nascendo in una terra e in una storia segnate da profonde e laceranti contraddizioni. «Proprio per questo possiamo sentirla ancor di più vicino a noi e alle nostre storie personali e comunitarie». Gli scouts del Masci riportano un pensiero di Papa Benedetto XVI: "La stella della notte santa è anzitutto il Figlio incarnato. Egli è la luce che indica la via attraverso le strade della Storia. Guardare la stella significa ricevere la luce e donare la luce, affinché indichi la via anche ad altri."

Lo scoutismo internazionale è entrato in simbiosi con la luce di Betlemme alimentando con essa i propri valori di fratellanza e di spiritualità. Poco prima di Natale un bambino, venuto appositamente dall'Austria superiore, accende una luce dalla lampada nella Grotta di Betlemme che è poi portata a Linz con un aereo della linea Aerea Austriaca. Da Linz con una staffetta che coinvolge centinaia di scouts e di volontari viene portata in tutti i paesi europei e da quest'anno nel continente nord e sud americano.

La luce arriverà domani alle ore 23.34 alla stazione di Villa San Giovanni, dove sarà accolta al termine di una veglia di preghiera organizzata da diversi gruppi scout. Mentre, come vuole una tradizione ormai consolidata, saranno gli adulti della comunità Masci "Mons. Vincenzo Lembo" a portarla all'offerterio della messa che sarà celebrata da don Nuccio Cannizzaro nella chiesa di Gesù e Maria domenica prossima alle ore 19, dove resterà accesa sino al 6 gennaio, giorno dell'Epifania (e non della befana). «Chiunque – ha concluso nella presentazione Nisticò – nei giorni di permanenza a Reggio, potrà accedere la propria lampada presso la piccola chiesa che ormai è divenuta per la nostra città il luogo da dove si irradia la luce di Betlemme».

Giorgio Gatto Costantino - <http://www.gazzettadelsud.it/>



Scout e tante altre persone alle stazioni di **PAOLA** e **VIBO VALENTIA** hanno atteso, a notte fonda, l'arrivo della Luce della Pace per portarla poi nelle case, nelle parrocchie e nei luoghi ove si attende un gesto di solidarietà e di vicinanza

SICILIA



Hanno atteso la Luce della Pace:

ASSOCIAZIONE	GRUPPO	PROV.	REFERENTE
AGESCI	SCIACCA 2	AG	MARCO TUMBIOLO
PARROCCHIA	CHIESA MADRE	CL	GIUSEPPE ASERO
GIOVANI SCOUT ITALIANI	CALTANISSETTA 1	CL	GIUSEPPE ASERO
GIOVANI SCOUT ITALIANI	SERRADIFALCO 1	CL	GIUSEPPE ASERO
ISTITUTO RELIGIOSO	LUIGI CAPUANA	CL	GIUSEPPE ASERO
ISTITUTO RELIGIOSO	SANTA MARIA MAZZARELLO	CL	GIUSEPPE ASERO
PARROCCHIA	SAN DOMENICO	CL	GIUSEPPE ASERO
PARROCCHIA	SANTA LUCIA	CL	GIUSEPPE ASERO
AGESCI	ACIREALE 4	CT	SALVO DI MARIA
AGESCI	CATANIA 5	CT	ANTONINO TRINGALE
AGESCI	PATERNÒ 2	CT	MARIA GRAZIA SBARATTA
AGESCI	PATERNÒ 4	CT	GRAZIANA MESSINA
AGESCI	SCORDIA 1	CT	RENATO VESSI
AGESCI	RIPOSTO 1	CT	AGESCI RIPOSTO
ASS. CLAN DEI RAGAZZI	S. GIOVANNI LA PUNTA	CT	CHIARA ALLEGRA
FSE	ACICASTELLO 1	CT	ANGELO AMATO
FSE	CATANIA 1	CT	VITO DI BENEDETTO
MASCI	ACIREALE	CT	ROSANNA SCUTO
MASCI	ACIREALE 1	CT	GIUSEPPE SORRENTINO
MASCI	RIPOSTO 1	CT	GIUSEPPE CONTARINO
AGESCI	MESSINA 1 "IMMACOLATA"	ME	MARCO GRASSI
AGESCI	MESSINA 3	ME	FRANCESCA DUCA
MASCI	MILAZZO	ME	PLACIDO CAMA
MASCI	REGIONE SICILIA	ME	CARMELO CASANO
AGESCI	MILAZZO	ME	SAVERIO PAVONE
MASCI	MESSINA "IL FARO"	ME	SALVATORE SCUDERI
AGESCI	SANT'AGATA MILITELLO 1	ME	CLAUDIO MASETTA

ASSOCIAZIONE

AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 FSE
 MASCI
 MASCI
 MASCI
 AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 AGESCI
 TREKKER IN SCOUTING
 MASCI
 MASCI
 MASCI
 AGESCI

GRUPPO

CAPACI 2
 PALERMO 15
 PALERMO 6
 TERRASINI 2
 PARTINICO 2
 DISTRETTO PALERMO OVEST
 TERMINI IMERESE 1 "AGAPE"
 PALERMO 1 "S. TOMMASO D'AQUINO"
 MODICA 1
 CANICATTINI 1
 FERLA 1
 FLORIDIA 1°
 PRIOLO 1
 SIRACUSA 1
 SIRACUSA 13
 SIRACUSA 14
 SOLARINO 1
 ZONA ARETUSEA
 PALAZZOLO ACREIDE
 LENTINI "IL TIMONE"
 COMUNITÀ DI AUGUSTA
 CARLENTINI "S.ANNA"
 GIBELLINA 1

PROV. REFERENTE

PA ANTONINO CHIOFALO
 PA GUIDO SPECIALE
 PA NATALE RIZZO
 PA GIOVANNI LOMBARDO
 PA SALVINO FINAZZO
 PA MARIO VELLA
 PA G. TESTAGROSSA - A. DI MARIA
 PA ROSARIA PASTORELLO
 RG MAGISTER MARIA GRAZIA RUTA
 SR MICHAEL RUSCICA
 SR SEBASTIANO PISASALE
 SR STEFANO GAROFALO
 SR CARLO BRAMANTI
 SR PEPPE PINTO
 SR DANIELE DI DIO
 SR SANTO PRIVITERA
 SR FRANCESCO URCIULLO
 SR ANTONIO RASCONÀ
 SR PADRE EMILIO MESSINA
 SR GINO CENTAMORE
 SR GIOVANNA D'ONOFRIO
 SR LIDIA GIORGIO
 TP ELENA PACE



Catania



Grazie, grazie, grazie a tutti coloro che si impegnano a tenere accesa questa luce, ad accenderla nello spirito di chi la riceve, a diffonderla. Abbiamo bisogno della luce, della speranza, della pace.

Quest'anno i ragazzi del Clan hanno acceso la luce in due presepi viventi, in tante famiglie e sono andati a cantare la gioia della luce in una comunità di suore salesiane a Catania. E' stato, come sempre, bellissimo poter diffondere, con la fiamma e la preghiera, la speranza.

Su questo cammino riconfermiamo il nostro impegno di diffusione della luce e la nostra testimonianza di fede.

I ragazzi del Clan

LUCE DELLA PACE 2010 MESSINA



LUCE DELLA PACE 2010 MESSINA

Palazzolo Acreide

Carissimi amici della Luce della Pace, ringraziandovi come ogni anno per il prezioso impegno profuso nel permettere alla Fiammella di giungere fino a noi, vi alleghiamo alcune immagini della distribuzione a Palazzolo Acreide (SR).

Dopo aver accolto ed adeguatamente alloggiato la Luce nella nostra chiesa presso l'“Altare della Pace” (frutto della nostra Impresa di Gruppo), ci siamo occupati di distribuirla alla cittadinanza (la foto ritrae il nostro Assistente che dona la Luce al sindaco), ai bambini e ai

giovani nostri coetanei in quasi tutte le scuole del nostro paese. È stata un'esperienza ormai consolidata, ma sempre nuova e sempre emozionante. Grazie sempre!

Gruppo “Trekker in Scouting”



Anche quest'anno la Luce della Pace di Betlemme è arrivata a Palermo dopo aver viaggiato per molti chilometri nelle mani di tanti scouts che con tenacia vogliono con questo simbolo ricordare a tutti quanto è importante costruire la Pace. Il trasporto della Luce, che viene accesa nella Grotta della Natività dove arde perennemente, attraverso l'Austria e poi l'Italia richiede uno sforzo organizzativo notevole e l'impegno di tante persone di buona volontà che credono fermamente in questa iniziativa.

La mattina del 19 dicembre 2010 la stazione centrale di Palermo era animata da tanti scouts che con le loro uniformi colorate attiravano l'attenzione dei viaggiatori e del personale delle ferrovie. La loro festosa allegria e le lanterne nelle loro mani incuriosiva i presenti che chiedevano il motivo di tale raduno. Ormai da alcuni anni questa iniziativa coinvolge diversi Gruppi scouts della città e della provincia che si impegnano a ricevere la Luce della Pace per diffonderla nelle Parrocchie, nelle comunità di appartenenza, negli ospedali, etc.

Intorno alle 10,00 un cerchio formato da tutti gli scouts e le persone presenti ha accolto l'arrivo del treno che trasportava la Luce. Mentre alcuni incaricati provvedevano ad accendere le lampade con la Luce della Pace è stato intonato un

canto di gioia per ringraziare Dio del dono ricevuto. Dopo un breve saluto degli accompagnatori è stato letto un brano del Vangelo sul tema della Luce e una riflessione sulla Pace. La lettura di alcune intenzioni preparate dai ragazzi, il canto “Shalom” e lo scambio del segno di Pace hanno

Palermo

concluso l'incontro. Tante lanterne accese hanno lasciato la stazione per le più svariate destinazioni dove la loro Luce creerà altra Luce nelle chiese, nelle famiglie, nei posti di lavoro e nei luoghi di sofferenza, per portare un messaggio di speranza in una città dove l'inefficienza dei servizi essenziali, la disoccupazione ed il disagio sociale alimentano la rabbia e il pessimismo. Consapevoli che la Pace è un valore che giorno per giorno va costruito e mantenuto con testimonianze, scelte e gesti concreti, siamo fiduciosi che chi riceve la Luce possa impegnarsi come operatore di Pace.

Guido Speciale



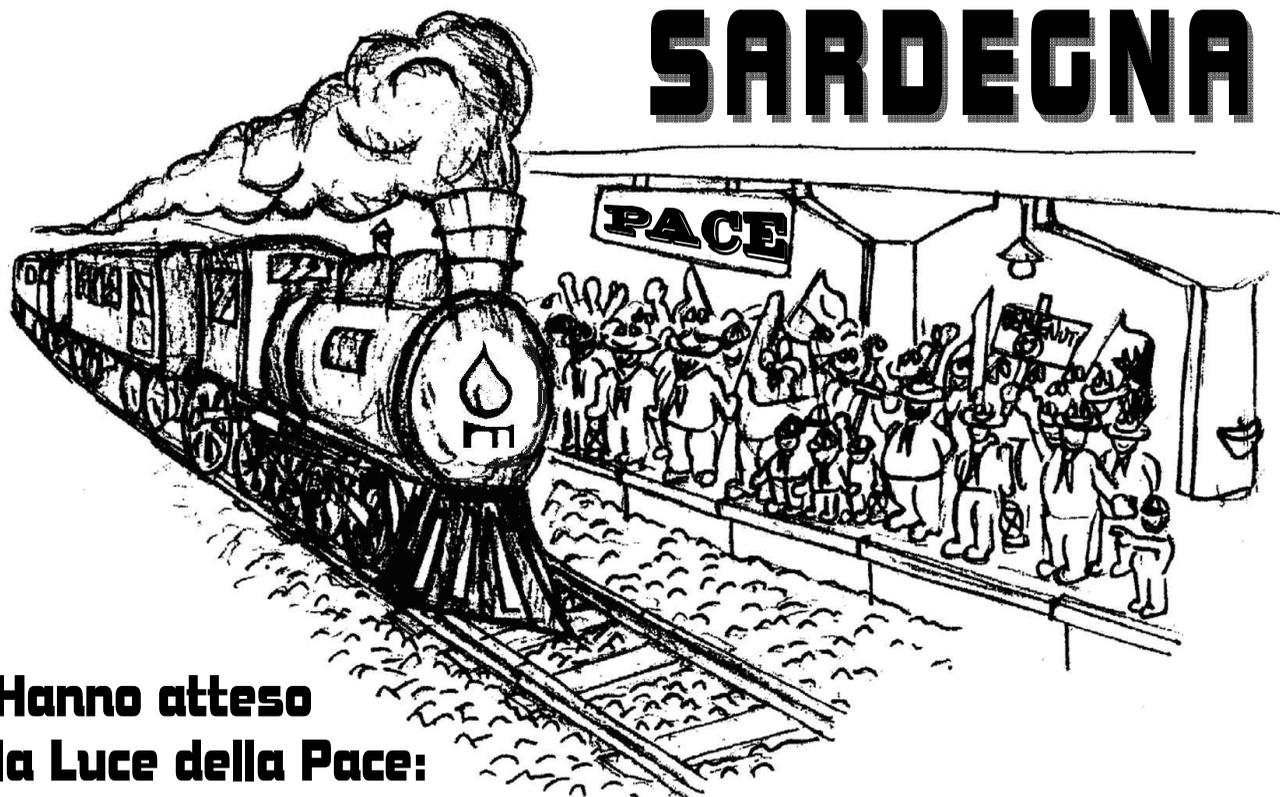
MODICA: distribuzione in chiesa e in ospedale - www.corrierediragusa.it

PIETRAPERZIA (EN): distribuzione alla giornata diocesana ACR - www.vienna.it

SCAFATI: www.settemiglia.it

SCORDIA: distribuzione all'AVIS e in parrocchia: www.scordia.info

SARDEGNA



Hanno atteso la Luce della Pace:

ASSOCIAZIONE	GRUPPO	PROV.	REFERENTE
AGESCI	QUARTU 1 "KELLY"	CA	VALENTINA MINERBA
AGESCI	SELARGIUS 1	CA	NICOLA SECCI
MASCI	ASSEMINI	CA	LUCIANA MATTA
PARROCCHIA	B.V.MARIA M.D.C. FRUTTO D'ORO	CA	SERENELLA CIANCILA
SCAUT RAIDER SARDI	FLUMINI	CA	SIMONE MASSIDDA
AGESCI	CARBONIA 2	CI	MARIA TERESA BETZU
PARROCCHIA	SANTA MARIA GORETTI, SANT'ANTIOCO	CI	PIER GIORGIO E ANGELA BIGGIO MANNONI
AGESCI	SANT'ANTIOCO 1, COM. R/S	CI	PIER GIORGIO E ANGELA BIGGIO MANNONI
MASCI	NUORO 1	NU	SALVATORE CHIRONI
AGESCI	ABBASANTA 1	OR	MONICA ORTOMBINA
AGESCI	PORTO TORRES 1	SS	MANUELA PINTORE
AGESCI	SARDEGNA	SS	LUCA MURU
MASCI	ALGHERO	SS	NINO SANNA
MASCI	SASSARI 1	SS	COSTANZO MASIA
MASCI	SASSARI 2	SS	FRANCO DEDOLA



ALGHERO: annunci dell'accoglienza della Luce della Pace da parte di scout locali:
<http://notizie.alguer.it/n?id=37308> e <http://www.alghero.tv/articoli.asp?id=8658#>



C
A
G
L
I
A
R
I

S
A
S
S
A
R
I



Si ringrazia per aver contribuito alla distribuzione della Luce della Pace di Betlemme 2010:

- l'arch. Roberto Manta, il personale di Trenitalia e di RFI della Stazione di Trieste per la disponibilità ed il prezioso aiuto;
- il personale di Trenitalia viaggiante ed a terra, per la comprensione e la collaborazione prestata durante lo svolgimento dei viaggi per la distribuzione della Luce;
- coloro che ci hanno offerto ospitalità nelle tappe e nelle località d'arrivo delle staffette;
- i singoli ed i Gruppi che ci hanno sostenuto offrendoci il proprio contributo in danaro;
- voi tutti che aderite ogni anno all'iniziativa!

Aderire alla Luce della Pace da Betlemme è SEMPLICE!

Se il tuo Gruppo vuole organizzare qualche iniziativa nella città ove opera o anche semplicemente accogliere la Luce alla stazione o nella parrocchia/sede, basta inviare una semplice comunicazione alla segreteria del Comitato della Luce della Pace da Betlemme di Trieste, indicando il nome del gruppo, l'Associazione e la città di appartenenza, i dati anagrafici e i recapiti del referente del gruppo.

Via e-mail: adesioneluce@gmail.com

Via internet, riempiendo la scheda sul sito: www.lucedibetlemme.it

Solo la tua adesione ti permetterà di ricevere il giornalino alla stazione.

Per informazioni e comunicazioni manda un messaggio alla segreteria del Comitato:

lucedellapace@gmail.com

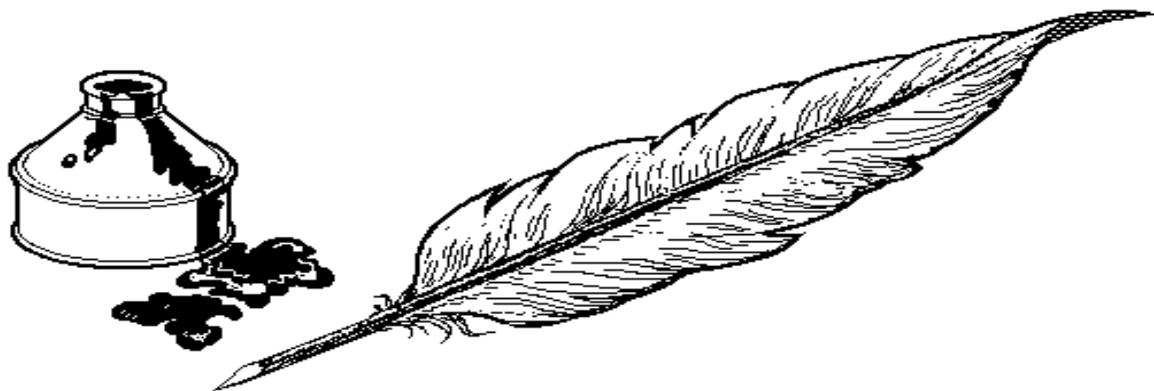
Inviare materiale stampa per pubblicarlo sul giornalino!

Se realizzate qualche iniziativa in cui è presente la Luce della Pace, non esitate a mandarci foto, disegni, articoli di giornale, rendiconti, pensieri, opinioni e quant'altro vogliate pubblicare. Spedite il tutto allegato ad una e-mail o inviatelo per posta al redattore del giornalino:

Alberto Deana: Via Chiarara, 11 - 33090 Travesio (PN) - giornalinoluce@gmail.com

Sul sito troverete questa pubblicazione... A COLORI! Scaricatela!

www.lucedibetlemme.it





La Luce della Pace
da Betlemme in Italia

Le 4 staffette ferroviarie della Luce 18-19 dicembre 2010:

- Trieste - Torino - Genova
- Trieste - Roma - Siracusa
- Trieste - Lecce
- Roma - Cagliari - Sassari

*IL COMITATO
LUCE DELLA PACE DA BETLEMME*



CON LA PARTECIPAZIONE DI A.S.S.G., GEI FVG, SCOUTPROM E S.Z.S.O.

*porta in tutta Italia la
Luce della Pace da Betlemme*

Buon Natale!

www.lucedibetlemme.it

La distribuzione è stata organizzata con il supporto tecnico delle

